I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!
N 22 — Lire 3000
L'ETERNAUTA
BERNET
CORBEN
ELEUTERI
FERNANDEZ
FONT
MICHELUZZI
SEGRELLES
TRIGO
©1979 CORBEN

HTUH
HTUH
HTUH

# L'ETERNAUTA - 22

Eccoci, dunque, all'inizio d'un nuovo anno. Come passa il tempo! Pare ieri che abbiamo cominciato, e già ci sono successe tante cose. Del gruppo fondatore qualcuno se n'è andato, e ci dispiace, ma per fare un giornale d'un certo tipo, non si può essere in troppi, e comunque bisogna aver voglia tutti che le cose procedano. Chi è andato via, non ci ha *rimesso niente*, anzi ha potuto constatare di aver fatto un discreto investimento. Ma queste son faccende quasi private, carissimi lettori, che rischiano di non interessarvi. Come sarà il 1984? Sono in corso una commemorazione, un'esaltazione, una celebrazione oltre ogni limite del grande romanzo catastrofista di George Orwell dal titolo appunto *1984*. Grande romanzo, ma forse non grandissimo come il capolavoro che l'aveva preceduto, *Noi*, di Evgénij Zamjàtin. A ogni modo, questi son livelli superletterari, e per quanto ci riguarda, da artigiani della narrativa a immagini quali siamo, preferiamo attenerci a una commemorazione, esaltazione, celebrazione di una ricorrenza più vicina al nostro cuore bambino. Il 1984 che va a cominciare per noi non è solo l'anno fissato da Orwell, corna bicorna, per la sua specie di fine del mondo, l'asservimento del genere umano alla abietta stupidità, è anche più modestamente e più teneramente il cinquantenario di un avvenimento fondamentale per la storia del giornalismo a fumetti italiano: nel 1934, infatti, uscì, rutilante di colori, presso la Casa editrice Nerbini di Firenze il nostro venerato prototipo *L'Avventuroso*. In *Flash Gordon*, memorabile fumetto di Alexander Raymond, si parlava pure di un imminente fine del mondo, ma arrivava appunto il biondo eroe americano a scongiurarlo con l'aiuto della fidanzata eterna Dale Arden e del solito scienziato pazzo, una volta tanto non malintenzionato e, tutto sommato, gli avventurosi, eh, sì, al massimo dell'avventurismo, traduttori fiorentini fecero bene a cambiargli il nome in Zarro, da quello Zarkov che nella fantascienza non gode di una gran fama. In compenso da uno «Yale graduate» dell'originale fecero diventar Flash Gordon ufficiale di polizia. Pazienza; a conti fatti, magari ci avevano indovinato loro, nel vedere nel biondo eroe pressoché invincibile il futuro gendarme della Pax Americana! Che siano da riprendere più oculatamente in considerazione le ragioni di Ming di Mongo? Non mettiamo troppa carne al fuoco in questa premessa. Auguri, tanti auguri e felicitazioni ad Alfonso e Giuliana Pichierri, continuatori, custodi, sacerdoti della Nerbini di Firenze. So che stanno preparando grandi festeggiamenti per il mezzosecolo d'avventure. Interverremo in costume da Eternauti e parteciperemo a ogni e qualsiasi torneo di Mongo e immediati dintorni.

**O.d.B.**

# SOMMARIO



**L'ETERNAUTA**
**Periodico mensile**
**Anno III - N. 22**
**Gennaio 1984**

Aut. del Tribunale di Roma n. 17990 dell'1/2/1980.

**Direttore Responsabile:** Alvaro Zerboni
**Direttore Letterario:** Oreste del Buono
**Editore:** E.P.C. s.r.l.
Via A. Catalani, 31 - 00199 - Roma
**Stampa:** Grafica Pensa
Vignate (Mi)
**Fotocomposizione:** Compos Photo - Roma
**Distribuzione:** Parrini e C.
Piazza Indipendenza, 11/B - Roma




Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

# posteterna

*di O.d.B.*

Cari Eternauti,
la Linea latina di qui, la Linea latina di là, tutte storie... E poi in Argentina vince la democrazia, va al potere Raul Alfonsin, e voi zitti, mosca. Allora stavate per quegli altri?
Scherzi a parte, e, rendendomi conto che è difficile seguire minimamente l'attualità con i tempi di stampa che avete, non si potrebbe sfruttare l'occasione che siete una rivista mezzo argentina per avere qualche notizia, qualche testimonianza diretta. Alle ultime elezioni come erano schierati i collaboratori argentini dell'Eternauta? E ora che ne pensano? Cosa fanno?
Ho letto sul mio giornale (che è l'*Unità*, perché, sì, sono ancora di quelle idee, nonostante tutto, nonostante la mia effettiva ignoranza giorno per giorno su quali siano le idee più recenti dei miei) che «nella capitale in tutto il Paese c'è un clima di grande festa, di gioia per la ritrovata libertà.

Numerosi e estremamente difficili, tuttavia, restano i problemi che il governo democratico dovrà affrontare in questa fase: dal disastro economico al contenzioso con la Gran Bretagna per le Falkland-Malvine alla disoccupazione, alla necessità di far luce e giustizia sulla tragedia dei trentamila scomparsi». Vorrei leggere qualcosa in merito anche sull'Eternauta. O sconfino troppo nella politica aborrita, parrebbe, dalla maggioranza dei vostri lettori (ma a scrivere ai giornali sono quasi sempre quelli di un certo tipo)? Grazie.

**Adelio,** Milano

*Caro Adelio,*
*prego. Giriamo la tua richiesta ai nostri dall'altra parte dell'Oceano. C'è una dichiarazione d'intenti di Raul Alfonsin che mi pare da sottolineare: «Fuori dalla logica delle superpotenze, preoccupato di muoversi in un'ottica nazionale e regionale...» Lo trovo un gran programma, e un programma veramente latino. È lo stesso qui tra noi di Bettino Craxi che è andato a salutare a Buenos Aires Raul Alfonsin al momento dell'insediamento? Tranne le Falkland-Malvine (ma ne abbiamo altri in carniere di disastri) e i trentamila desaparecidos (ma ne abbiamo, di migliaia di scomparsi in carcere in attesa di giudizio), siamo in condizioni generali abbastanza analoghe. Quanto a me, personalmente: spero così di poter tornare liberamente in Argentina. Le ultime volte che ci ho provato non mi è andata bene, neppure quando c'è stato un congresso di fumettari. Ma forse è stato meglio così perché (a quel che mi provano certo fotografie) alcuni degli astri del fumetto internazionale, anche del nostro, sono allora finiti più o meno abbracciati con i generali. E, tutto sommato, insisto sia pur senilmente a preferire altri abbracci.*

Carissimi dell'Eternauta,
dopo i complimenti obbligatori per la splendida rivista che ci proponete, vorrei avere da voi una precisazione: i fumetti che compaiono a corredo dell'articolo del mago O.d.B. su Moebius da quale opera dell'autore sono tratti? Non mi riferisco ovviamente a quelli di *Blueberry*, ma ai successivi (quelli con la nuvoletta in francese di pag. 17).
Sarei proprio molto contenta se poteste rispondermi, sul giornale o privatamente, visto che un po' me lo merito dato che vi seguo fedelmente dal n. 0 (ne abbiamo ben 2 copie in cassaforte) a oggi.
Una nota di merito per Gimenez e Bernet, un caro saluto a tutti anche se non ci conosciamo e spero un arrivederci a O.d.B. Non continuate così, migliorate ancora un po' se è possibile.

**Rosa Maria Lazzari,** Roma

*Cara Rosa Maria,*
*cercheremo senz'altro di migliorare. Te lo assicura O.d.B., che non s'è neppure mosso, perché le cose hanno accennato a chiarirsi. Dobbiamo per forza migliorare, e abbiamo un nutrito programma davanti. La tua curiosità è presto accontentata: i fumetti di Moebius a pag. 17 del n. 20*

*dell'Eternauta sono tratti da una storia straordinaria che s'intitola* The Long Tomorrow; *e già nel titolo allude a una contaminazione con la narrativa per così dire «hard-boiled» di Raymond Chandler, l'autore di* The Big Sleep *e* The Long Goodbye. *Per così dire, perché Chandler non era affatto un duro, era un molle, anzi un mollissimo, e simulava la durezza proprio per contrabbandare un poco di più di sentimentalismo.*
*Il soggetto di questa trasposizione dell'indagine di un detective, inizialmente tipo Philip Marlowe, nell'esasperazione fantascientifica di Moebius è firmato Dan O'Bannion.* The Long Tomorrow *è uno dei capolavori assoluti di Moebius. Pete Club si chiama il detective che a pag. 17 del n. 20 hai visto in qualche modo strapazzato dall'intraprendente arcturiana tutto fare. Se confronti il fumetto* The Long Tomorrow *con il film di Ridley Scott* Blade runner *capisci quanto Moebius c'entri anche con l'atmosfera di quel film. In versione italiana,* The Long Tomorrow *è stato pubblicato su* Alter, *e recentemente la Milano Libri l'ha incluso, con altri fumetti del nostro genio immaginifico, in un gran bel volume:* Arzach e altre storie, *che ti consiglio caldamente, anche se questa volta i colori mi paiono venuti qua e là un filino più confusi che su* Alter. *La signora è servita? Prego, dovere.*

Spett. E.P.C.,
ho letto sul vostro ultimo numero dell'Eternauta che sono ancora disponibili alcuni posters di V. Segrelles: qualora questa mia giungesse in tempo, gradirei molto ricevere i due posters contrassegno. Colgo l'occasione per farvi i miei complimenti per lo stupendo giornale; vorrei inoltre sapere da O.d.B. se l'articolo su Moebius è solo il primo di una serie dedicata ai protagonisti del fumetto mondiale o se è uno «speciale» in occasione della mostra di Siena (sbaglio o una serie di articoli simili era apparsa su *Linus* molto tempo fa sempre a firma di O.d.B.?). Grazie della vostra attenzione e complimenti ancora.

**Giovanale Giuseppe,** Torino

*Caro Giuseppe,*
*eccomi qua agli ordini. Per i posters è già stato provveduto. Ce n'erano ancora: sei stato fortunato. Per quanto mi riguarda, l'articolo su Moebius non è stato il primo di una nuova serie, ma il secondo: la serie è cominciata nel n. 19 dell'Eternauta con un articolo su Scozzari. Mi dirai che Scozzari è italiano, ma è ugualmente un protagonista mondiale del fumetto. Quindi, potrai leggerne altri, di articoli. Se ce la faccio, anche uno su questo numero, ma non sono ancora sicuro di riuscire ad arrivare a finirlo e a spedirlo ad Alvaro in tempo perché venga pubblicato su questo numero. È un articolo su Flash Gordon che compie gli anni in questo gennaio. Se no, sarà per il prossimo numero. Certo, ne ho scritti tanti su Linus di articoli sui fumetti che a un certo punto mi ero fermato, mi pareva di avere esaunto l'argomento. Ma ora è passato del tempo, son cambiate determinate pro-*

*spettive, sono cambiati i lettori, e, magari in peggio, sono cambiato anch'io. Sai che l'altro giorno ho scoperto che, con l'età, ho perduto ben due centimetri? Come se ne avessi mai avuto molti da buttar via...*

Caro Oreste,
è questa la seconda lettera che ti scrivo e stavolta spero di ricevere delle risposte. Innanzitutto i miei complimenti per la tua apparizione televisiva in *Blitz*: noi divoratori di fumetti abbiamo vissuto una giornata da leoni (anche i leoni mangiano i fumetti? boh!) Evidentemente qualcosa si sta muovendo: se anche i mezzi d'informazione si interessano del fenomeno, è segno che si comincia a prender coscienza delle sue potenzialità. I miei complimenti anche all'Eternauta, una rivista che rilanciando la linea latina si è ritagliata un proprio spazio nel panorama editoriale.
Per quanto riguarda l'avventura politica non credo che sia la miglior cosa che possiate fare. Il successo dell'Eternauta (a proposito 25.000 copie mi sembrano troppe) si deve oltre che alla sua linea pulita che lo contraddistingue dalle altre testate, all'avventura! L'avventura che per una volta al mese ci fa evadere da questo mondo di problemi! Perché, quindi, voler impedire l'evasione con la politica? Senza contare che dei giovani lettori che vi seguono solo una minima parte di loro è interessata a questo filone!
L'Eternauta va bene così com'è. Bravissimi Fernandez (meglio negli *Ibernauti* comunque) e Segrelles, *Trillo e Altuna per Dopo il grande splendore* e gli autori del contestatissimo *Torpedo*, non approvo invece *Evaristo*, ma per il resto condivido in pieno la vostra linea. Inserendo un grande maestro come Corben avete dimostrato un'invidiabile apertura mentale.
Passo ora alle domande:
1) Come mai nei sommari non appaiono gli autori dell'*Eternauta* propriamente detto? Non credete sia doveroso? 2) Perché nel n. 19 si è tornati alle 100 pagine invece delle 108? Un pentimento? 3) Che ne pensate dell'improvviso interessamento al *Dracula* di Bram Stoker di altri? Come mai è capitato dopo che se ne era interessato il vostro Fernandez?
Lunga vita all'Eternauta! Ho appena comprato il n. 20 e ho appreso le tue divergenze con il direttore. Una preghiera, caro Oreste: *non lasciare l'Eternauta*, hai la nostra solidarietà...

**Maurizio Clausi,** Palermo

*Caro Maurizio,
sbrighiamo subito le risposte, perché, se attacco i discorsi generali, poi, magari, perdo il filo. Dunque, in fretta, in fretta: 1) Sia Alvaro, sia io (e puoi trovarne qualche traccia proprio in questa Posteterna) abbiamo sollecitato gli autori dell'Eternauta attuale a farsi avanti. Ma poi dobbiamo rispettare il loro pudore: soggettista e sceneggiatore è comunque Alberto Ongaro (come s'è già detto) disegnatori un gruppo di argentini che si rifanno alla maniera di Solano Lopez, il primo disegnatore dell'*Eternauta *concepito da Hector G. Oesterheld*, desaparecido *durante gli anni del terrore argentino (un secondo disegnatore è stato Alberto Breccia che ha dato vita a un breve* Eternauta*). Solano Lopez ha, di recente, rivisto e integrato tutto l'episodio in corso di pubblicazione. 2) Non è un pentimento, ma dovresti tener conto di come tutto costi più caro giorno per giorno. A noi piacerebbe addirittura fare un Eternauta di 300-500 pagine e metterlo in vendita a 1 lira simbolica. 3) Vuoi forse alludere al* Dracula *che Guido Crepax sta pubblicando su* Corto Maltese, *la nuova rivista personale di Hugo Pratt. È proprio una coincidenza, e, del resto, il romanzo di Bram Stoker è sempre di moda. A ogni modo, è una felice coincidenza perché permette un interessante confronto tra due maestri del fumetto mondiale. Quanto al resto, ai tuoi timori per l'avvento della politica, eccetera, non ci siamo evidentemente capiti. Ho sostenuto semplicemente che non c'era bisogno di fare esplicitamente politica in appositi articoli sull'Eternauta, perché la politica è già nei fumetti. Il Dopo il grande splendore di Trillo e Altuna (che giustamente ti piace tanto) è, evidentemente, più efficace di qualsiasi sbrodolata pacifista, dato che il disperato mondo che vi è descritto è, ovviamente, quello successivo al grande splendore di un'esplosione nucleare.* Gli occhi e la mente *di Trillo e Breccia (Alberto), con l'evasione sognata e risognata dal detenuto Dark («Evadere almeno con l'immaginazione, la mente di un uomo può compiere il miracolo») la dice più chiaramente di inchieste e contro inchieste sull'evasione necessaria da un mondo segregato. Ma tu, quando parli con tanto orrore della politica, forse hai in testa quella sua riduzione e caricatura feroce che è il partitismo. La politica non è un «filone», credimi...*

Spettabile E.P.C. srl,
cari amici, sono, fin dal primo numero, un assiduo lettore dell'Eternauta, una rivista che mi ha veramente dato la possibilità di conoscere aspetti meravigliosi di quel fantastico pianeta che è il mondo del fumetto. Per uno come me che era rimasto «fermo» a *Tex Willer* & C scoprire veri artisti come Segrelles, Fernandez e soprattutto Sommer è stato, ed è ogni volta, molto bello.
Purtroppo, c'è il punto dolente della distribuzione nelle edicole: finora ero riuscito a compromettere il mio edicolante e a farmi «riservare» l'unica copia della rivista che gli veniva assegnata dietro la solenne promessa di non divulgare il nostro segreto accordo, ora anche lui è rimasto completamente «a secco». Posso capire i vostri timori di non strafare, ma così è troppo... poco: L'Eternauta è introvabile nel raggio di almeno 40 Km. Vi chiedo se potete farmi invio delle copie arretrate a partire dal n. 17 (la cabala!) di luglio compreso sino all'ultimo edito. Pagherò contrassegno al portalettere. Con i migliori auguri di buon lavoro vi ringrazio e vi saluto...

**Enrico Ripamonti,**
Borgomanero

*Caro Enrico,
l'amministrazione mi assicura di aver già provveduto all'invio contrassegno. Vedi, il lettore della lettera a cui ho risposto prima della tua, pur nel suo entusiasmo, metteva in dubbio le nostre 25.000 copie. La tua lettera ci prova, se ne avessimo bisogno, che se ne potrebbero tirare, e vendere, molte di più, se solo la nostra organizzazione fosse più robusta e più capillare. E questo, nonostante il fatto che il fumetto in generale non sta attraversando un grande periodo di prosperità. Per fortuna, hai messo tra virgolette il fermo di «rimasto fermo» a* Tex Willer & C. *Tex Willer è un grande fumetto popolare, e la battaglia per il fumetto la sostiene più efficacemente* Tex Willer *(sinché riesce a parlare al maggior numero di lettori) delle trasmissioni televisive anche appassionanti e riuscite come quella di* Blitz *di Minà e Minoli o le conferenze, interviste e lezioni frequentatissime dei più illustri autori del fumetto nostrano all'Università di Roma, Corto Maltese e Milo Manara alla Sapienza eccetera. L'interessamento dei media e delle Università è cosa graditissima. Ma occorre che resista il fumetto come genere popolare, non solo il fumetto d'autore. E, invece, il fumetto come genere popolare perde pezzi un poco dovunque, perché la televisione è la televisione e gli Stati Uniti non producono più serie e personaggi travolgenti, dato che hanno scoperto che la resa commerciale del fumetto è molto diminuita. Resteremo solo noi del fumetto d'autore? Ma noi dell'Eternauta, lo diciamo, in segreto, per carità, non passar parola ci terremmo tanto a essere soprattutto fumetto d'editore, fumetto d'edicolante, anzi fumetto di lettori!*

UN AUTOBUS PER LOS ANGELES
LAS VEGAS. SETTEMBRE...
Città di Notte
Testo: Alberto Ongaro - Disegni: Gustavo Trigo
DICA. C'E' QUI UN CASINO' CHIAMATO VEGAS?
CERTO.
E DOV'E'?
VAI AVANTI PER QUATTRO O CINQUECENTO METRI POI GUARDA A DESTRA. DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA. TE LO TROVERAI DI FRONTE.
MEGLIO CHE TU TE NE STIA ALLA LARGA, RAGAZZO. NON E' POSTO PER TE.
LO SO.

Vegas

DON'T BLAME ME FOR FALLING IN LOVE WITH YOU...

SENTI, STO CERCANDO SUSY RANDALL. LA CONOSCI!?
E TU CHI SEI?

UN SUO AMICO. PORTO NOTIZIE DELLA SUA FAMIGLIA
BE', IO NON SO SE LEI VOGLIA NOTIZIE DELLA SUA FAMIGLIA.

CHANGE
NON SI PUO' MAI DIRE. LASCIA CHE SIA LEI A DECIDERLO.

VA BE' SONO AFFARI VOSTRI. SUSY NON LAVORA PIU' QUI...
...MA SE VUOI TROVARLA PROVA AL "THREE STARS MOTEL" NELLA TERZA STRADA. E NON DIRLE CHE SONO STATA IO A DARTI IL SUO INDIRIZZO.
POCO DOPO...
12
OH BUON DIO! ANCORA TU?!
CIAO, SUSY.
JOE... IO NON NE POSSO PIU'. COME HAI FATTO A TROVARMI? COSA SEI VENUTO A FARE QUI?
LO SAI SONO VENUTO A PORTARTI VIA.
NON VUOI ARRENDERTI EH? ANCORA NON VUOI ARRENDERTI?
NO, NON MI ARRENDERO' MAI. IO TI AMO. VOGLIO CHE TU MI SPOSI.
CHE COSA DEVO FARE PER FARTELO CAPIRE? IO NON SONO FATTA PER TE. SONO UNA PUTTANA. UNA SQUILLO. VADO A LETTO CON CHI MI PAGA.
SMETTERAI DI FARLO QUANDO SARAI MIA MOGLIE.
NO! CONTINUEREI A FARLO PERCHE' MI PIACCIONO I SOLDI. PERCHE' VOGLIO AVERNE TANTI. PERCHE' LA MISERIA MI FA ORRORE.

PERCHE' DI MISERIA NE HO AVUTA ABBASTANZA; PERCHE' NON VOGLIO FINIRE COME MIA MADRE, TUA MADRE, TUA SORELLA, MIA SORELLA E TUTTE LE DONNE DEL MALEDETTO PAESE DOVE SIAMO NATI. SONO ANCHE PIU' VECCHIA DI TE
STAI FACENDO LE VALIGIE?
SI'
E DOVE VAI?
NON SONO AFFARI CHE TI RIGUARDANO.
DOVE VAI?
VADO A LOS ANGELES SE PROPRIO VUOI SAPERLO. HO TROVATO UN UOMO CHE LAVORA NEL CINEMA. SE TANTE PUTTANE CE L'HANNO FATTA NON C'E' RAGIONE PERCHE' NON DEBBA FARCELA ANCH'IO. E ORA VATTENE. NON VOGLIO PIU' VEDERTI.

RIMETTA TUTTO SULLO STESSO NUMERO.
IL GIOCO E' SUO, SIGNORE.
EHI, RAGAZZO, E' LA TUA SERATA.
COSI' PARE.
MAI VISTA UNA FORTUNA COSI!
UN'ORA DOPO...
ECCO, SIGNORE.
ANCORA?! CHE DIAVOLO VUOI? VUOI CHE TI FACCIA CACCIAR VIA DA QUALCUNO?
ASPETTA.
SONO TREDICIMILACINQUECENTO DOLLARI. POTREBBERO BASTARE COME INIZIO.
TREDICIMILA... DI', CHE HAI FATTO? LI HAI RUBATI?

LI HO VINTI... ALLA ROULETTE. HO SEMPRE PUNTATO SUL 21: IL GIORNO DELLA TUA PARTENZA
OH BILL... BILL...
CHI E' ADESSO ?
CIAO PICCOLA... HO PORTATO DUE AMICI. HO PENSATO CHE SI POTREBBE FARE UN PO' DI BALDORIA ASSIEME PRIMA DI PARTIRE...
E QUELLO CHI E'?
UN AMICO DI FAMIGLIA. UN AMICO DI PASSAGGIO.
NON SONO UN AMICO DI PASSAGGIO. SONO VENUTO A PORTARLA A CASA.
A CASA? A FAR CHE A CASA?
SIAMO FIDANZATI. STIAMO PER SPOSARCI.

SPOSARVI? MA DICO, SAI CHI E'? SI E' FATTA UNA BELLA FAMA DA QUESTE PARTI.
MA CHI E' QUESTO PAZZO?
SAI COME LA CHIAMANO?
NO. E NON MI INTERESSA.
CERTO E' UNA BELLA DONNA. PIACE ANCHE A ME E CONTO DI FARCI UN PO' DI SOLDI MA LASCIA CHE TI DICA COME LA CHIAMANO.
LA CHIAMANO... OHHH!
BASTARDO FIGLIO DI PUTTANA..

SPACCAGLI LA SCHIENA.!
ORA TE LO ARRANGIO IO LO SPOSO.!
LASCIATELO STARE.!
EHI STA' FERMA.! CHE TI PIGLIA.?!
FUORI DI QUI MALEDETTI BASTARDI.!
E ANCHE TU BRUTTA SGUALDRINA.! ANDATE A FARE LE VOSTRE PORCATE DA UN ALTRA PARTE.
VA BENE, VA BENE. E' UN AMICO DI FAMIGLIA. MA TU NON DIMENTICARE IL NOSTRO ACCORDO.
VA' ALL'INFERNO.!

VIENI...
SU VIENI...TU
E IL TUO AMORE...
NON IMPARERAI
MAI...

AMORE
MIO...

E' inutile Joe
Non funzionerà mai.
Sono una puttana
e quello che faccio
mi piace
Gusy
DA DOVE PARTONO GLI AUTOBUS PER LOS ANGELES?
DALLA SECONDA STRADA. SE FAI PRESTO PRENDI QUELLO CHE PARTE FRA DIECI MINUTI!

FINE

# IL PRIGIONIERO DELLE STELLE

2ª

ALFONSO FONT © 1982

ANCHE SE NON SONO IO CHE HO BISOGNO DI PARLARVI... C'E' QUI...

LASCIAMO PERDERE LE SPIEGAZIONI, GOVERNATORE ...BUONGIORNO, COMANDANTE... VOLETE CHIUDERE LA PORTA, PER FAVORE? BENE...

IL VOSTRO COMPORTAMENTO VERSO IL NUOVO PRIGIONIERO, E' PARTICOLARMENTE AGGRESSIVO... C'E' FORSE QUALCHE PARTICOLARE RAGIONE? AVANTI, COMANDANTE... PARLATE PURE...

E' QUALCOSA DI VISCERALE, QUEL TIPO E' UNO SPORCO RIBELLE! NON HO DUBBI! MA MI SEMBRA DI CAPIRE CHE C'E' L'ORDINE DI VIGILARE SULLA SUA SICUREZZA FISICA. PERCHE'?

EHMM... DANNATA, ORGOGLIOSA MANIA DI RISPONDERE A UNA DOMANDA CON ALTRE DOMANDE... VOI SIETE SCHIERATO DALLA PARTE GIUSTA... DALLA PARTE DEL POTERE... NON VOLETE CAMBIARE, VERO?

IO... VERAMENTE QUEL TIPO... QUEL RIBELLE...

NON SI TRATTA DI STABILIRE ORA SE E' O MENO UN RIBELLE... MA I VOSTRI SENTIMENTI... VISCERALI LI AVETE DEFINITI, VERO...? ECCO I VOSTRI SENTIMENTI NON AVREBBERO ALCUNA IMPORTANZA PER ME, SE NON PER IL FATTO CHE MI SARANNO *UTILI*!... VOGLIO DARVI UN INCARICO CHE PORTERA' GRANDE SODDISFAZIONE ALLE VOSTRE... VISCERE...

MAIALE! MI VUOLE UMILIARE... GIURO CHE PRIMA O POI SAPRA' CHI SONO!

PER NOI, E' MOLTO IMPORTANTE CHE AL PRIGIONIERO IN QUESTIONE NON ACCADA NULLA DI GRAVE... MA RITENIAMO NECESSARIO CHE IL SUO SOGGIORNO QUI SIA... COME DIRE... DIFFICILE. ECCO, DIFFICILE MI SEMBRA IL TERMINE ADATTO...
??...
NON CAPISCO...
L' ESSERE UMANO E' PORTATO PER NATURA ALLA COMODITA'... QUINDI IN QUESTO CASO DOBBIAMO IMPEDIRE CHE...
...CHE SI PARLI TROPPO, GOVERNATORE. QUESTO DOBBIAMO IMPEDIRE... CHE SI PARLI TROPPO E CHE SI PERDA TEMPO.
FATE IN MODO DI RENDERE INTOLLERABILE LA VITA DI QUELL'UOMO, MA VIGILATE SU DI LUI! VOI SARETE RESPONSABILE DELLA SUA INTEGRITA'. ANDATE PURE.
SI'... AI VOSTRI ORDINI, SIGNORE!
QUEL RIBELLE DEV'ESSERE PIU' IMPORTANTE DI QUEL CHE PENSASSI... RENDERGLI LA VITA IMPOSSIBILE? VEDREMO... IN TUTTA QUESTA STORIA C'E' QUALCOSA DI STRANO... QUALCOSA DA CUI UN UOMO SCALTRO PUO' CERTAMENTE TRARRE PROFITTO...
SONO PRONTO A SCOMMETTERE CHE SE MI MUOVERO' CON ASTUZIA, SARO' IO A TRARNE VANTAGGIO...
ECCOLO... DUNQUE TU SARESTI UN UOMO IMPORTANTE, VERO?

CHE POSSONO VOLERE DA TE, PIDOCCHIOSO? CHE PUOI OFFRIRE DI COSI' IMPORTANTE, IN CAMBIO DELLA TUA PELLACCIA?

EHMMM..VEDIAMO... SEI UN RIBELLE, SU QUESTO NON CI SONO DUBBI... MA NON DEVI ESSERE UNO DEI CAPI, PERCHE A QUESTA ORA TI STAREBBERO TORTURANDO PER FARTI SPUTARE I NOMI DEGLI ALTRI... MA ALLORA... PERCHE'?

QUELL'ANIMALE CONTINUA A FISSARMI... STA TRAMANDO QUALCOSA... DEVO TENERE GLI OCCHI APERTI...

IL MEGA!
ECCO LA RAGIONE! IL RAPIMENTO DELL'ONNIPOTENTE! IL RIBELLE DEVE ESSERNE IMPLICATO, O ALMENO SAPERNE QUALCOSA...E LORO VOGLIONO INDAGARE SENZA CHE QUELLO SE NE RENDA CONTO...

RENDERGLI LA VITA INTOLLERABILE...CERTO,! MAIALI! COSI' LUI CERCHERA' DI FUGGIRE, E LORO FARANNO IN MODO CHE VI RIESCA! POI NON DOVRANNO FAR ALTRO CHE SEGUIRLO FINO AL MEGA! E DI ME SI SERVONO PER IL LAVORO PIU' SPORCO!

SI E' MESSO PROPRIO DOVE DEVO PASSARE IO!
LIBERARE L'ONNIPOTENTE, SAREBBE CERTO UN BEL COLPO! E SE RIUSCISSE A ME INVECE CHE A QUEGLI AVVOLTOI INGALLONATI... POTRO' DIRE ADDIO A QUEST'INFERNO!

CHE TI SUCCEDE, RIBELLE? HAI PENSATO DI AVERE UN BEL LETTO DAVANTI A TE? ALLORA, AMICO... PERCHE' NON GUARDI DOVE METTI I PIEDI?
MI HAI FATTO LO SGAMBETTO... E LO HAI FATTO APPOSTA!
OHHH... CHE PESSIMA MEMORIA! VEDO CHE HAI GIA' DIMENTICATO...
...CHE SONO IO CHE COMANDO, QUI!
FLAP!
¡AAAAAAAH!!
AUCHK! PER UN MOMENTO HO TEMUTO CHE NON REAGISSE...
BASTA! LASCIALO!
QUESTO E' UN AFFARE CHE VOGLIO REGOLARE PERSONALMENTE! TRA POCO IL SOLE SARA' ALTO, E I PRIGIONIERI DOVRANNO TORNARE NELLE CELLE... PENSATECI VOI! QUESTO MAIALE ED IO INVECE RESTIAMO ANCORA QUI PER UN PO'!
MA... E' PERICOLOSO... FORSE DOVREBBE RIMANERE ANCHE QUALCUNO DEI NOSTRI!
HO DETTO CHE VOGLIO VEDERMELA PERSONALMENTE CON LUI! E' UN ORDINE! PORTATE VIA DI QUI GLI ALTRI!
QUEL CHE DEVO "REGOLARE PERSONALMENTE" E' QUALCOSA CHE NECESSITA DELL'ASSENZA DI TESTIMONI...

CONTINUI A FARE ERRORI, RIBELLE... NON VOGLIO ACCOGLIERE LA TUA PROVOCAZIONE... ASCOLTAMI, INVECE... COME NEMICO SONO PERICOLOSO, COME AMICO, GRATIFICANTE. SOLO IO POSSO AIUTARTI AD USCIRE DI QUI... HAI BISOGNO DI UN ANTIDOTO A QUEL VACCINO? POSSO PROCURARTELO IO! VEDI? DA SOLO NON CE LA FARAI MAI AD EVADERE DA QUESTO INFERNO.

E TUTTO QUESTO NATURALMENTE PERCHE' TI SONO SIMPATICO... AVANTI, QUAL E' IL PREZZO?

OUH!
ZROP
!!!
AUGH!
NON... UGHK... NON CERCARE DI BATTERTI... OUCK! DI BATTERTI CON ME! SO ...SONO UN PROFESSIONI-STA... OUCK E POSSO... AMMAZZARTI! AUMPFFF!!
AIIIEGH..!
GH!!
AAAAAAAAANH!
FFWAC!
!!!
L'HAI VOLUTO TU, IDIOTA! T'AMMAZZO!

RRRRRROOOOOOMMMMM
?!
!!!?
E' RIMASTO SCHIACCIATO ...SE L'E' INGHIOTTITO! IO... IO... NO!
NO!
!!! SE L'E' INGHIOTTITO!!!
7

FIGLIO DI CANE! MALEDETTO FIGLIO DI CANE! ORA SONO DAVVERO NEI GUAI!

NO... I MIEI UOMINI NON DIRANNO NIENTE... IN CAMBIO DI ALCUNI FAVORI, TERRANNO LA BOCCA CHIUSA...

MA... SIETE PROPRIO SICURO?
SILENZIO!

IO... IO NEGHERO' DI AVER PARTECIPATO A TUTTO QUESTO... UN INCIDENTE ECCO COSA E'! UN INCIDENTE!

NO... NO... ERAVAMO SOLI... QUINDI NESSUNO SA CHE QUEL TIZIO E' SCHIACCIATO LA SOTTO... POSSONO SEMPRE PENSARE CHE HA TAGLIATO LA CORDA... SI', CHE E' RIUSCITO A FUGGIRE...

E... E... CHE POSSIAMO FARE ADESSO?
NIENTE... NIENTE PER IL MOMENTO PERCHE' IL NOSTRO PRIGIONIERO E'... VIVO.!

2 - (Continua)

alla ricerca del fumetto perduto

# GORDON di ALEX

di O d B

## La nascita di Flash Gordon

«La fine del mondo!» con questo lugubre e impegnativo annuncio si apriva il 7 gennaio 1934 la serie delle avventure di *Flash Gordon*. Uno strano pianeta precipitava verso la terra. Ecco visioni di panico tra le popolazioni dell'Africa, dell'Asia e dell'America. Il nostro eroe faceva la sua apparizione nel sesto quadretto: Flash Gordon era in gambali, viaggiava in aeroplano con una certa Dale Arden che pareva una caramella. Non si conoscevano ancora. Al settimo quadretto un'ala dell'apparecchio veniva staccata di netto da un meteorite. Il fidanzamento tra Gordon e Dale si verificava in cielo. Quando atterravano con il paracadute erano già uniti da un tenacissimo legame. Si trovavano nei pressi del laboratorio del dottor Zarkov, scienziato pazzo per eccellenza. Costui, però, una volta tanto, aveva fini benefici e aveva progettato, costruito, non so proprio con l'aiuto di chi, data la sua assoluta solitudine, un aerorazzo che, andando incontro al pianeta del malaugurio, avrebbe la possibilità di sviarne la corsa micidiale. Zarkov obbligava i nuovi e già eterni fidanzati a prender posto sulla sua invenzione: si partiva, dunque, puntando eroicamente all'obiettivo.

Per quanto pazzo, tuttavia, Zarkov aveva ancora il suo istinto di conservazione. Così, quando vedeva il pianeta troppo vicino, avrebbe voluto evitare la collisione pericolosa, anzi, più probabilmente fatale, ma Gordon, ormai, si era immedesimato nella missione di salvatore cosmico, e insisteva nel magnifico gesto. La paura infondeva allo scienziato pazzo una tale forza che rischiava di strangolare Gordon. Sopraggiungeva in soccorso del protagonista la deuteragonista Dale con opportuna chiave inglese. La collisione avveniva puntualmente, la terra era salva. Evidentemente, bastava proprio poco, allora, per evitare la fine del mondo. Qualche anno dopo il creatore di *Flash Gordon*, Raymond avrebbe chiesto venia per non avere escogitato nulla di meglio, ma si era dovuto accontentare dei generici suggerimenti del direttore del King Features Syndicate Joseph Connolly che dal 1933 gli aveva chiesto una striscia di fantascienza in grado di gareggiare con il *Buck Rogers* disegnato da Richard W. Calkins da una storia di Philip Francis Nowlan per il National Newspaper Service di Chicago.

Alexander Gillespie Raymond era nato nel 1909 a New Rochelle, e lavorava nei fumetti da tre anni. Più che altro faceva il negro, ovvero quello che collaborava alla realizzazione dei fumetti altrui. Aveva cominciato ad aiutare il suo vicino di casa a New Rochelle Russ Westover nella realizzazione di *Tillie the Toller*. Era il 1930, lui era diventato di casa al KFS, presto, infatti, era passato al servizio dei fratelli Young, tanto di Murat Bernard, detto Chic, per *Blondie*, quanto di Lyman per *Tim Tyler's Luck* (in italiano *Cino e Franco*). Un lussureggiante e lussurioso, nonché lussuoso episodio come *La misteriosa fiamma della regina Loana* non si può neppure concepire senza l'assistenza e per così dire la prevaricazione dell'estro sublime di Raymond. Ma nel 1933 Raymond si trovava ad aver fatto tanto per gli altri, e a non essere nessuno di riconoscibile in sé e per sé. Dunque, nell'ansia di accontentare il direttore Connolly non stette a pensarci troppo per il soggetto. In un libro di Philip Wylie e Edwin Balner *When Worlds Collide* lesse la storia di un pianeta che minacciava d'entrare in collisione con la terra, e di lì partì.

La terra si salvò, ma si salvarono, ovviamente (altrimenti la storia sarebbe finita in pochi quadretti) anche Gordon, Dale e lo scienziato Zarkov. Erano su Mongo, pianeta sconosciuto e irto di calamità, governato, anzi malgovernato dal crudelissimo e giallissimo

Ming autoproclamantesi imperatore dell'universo. Ming s'incapricciò di Dale, e pensò di potersi sbarazzare impunemente di Gordon. Aura, la figlia di Ming, s'incapricciò di Gordon e pensò di poter mettere impunemente in un canto Dale. Sarebbe potuta anche andare bene per tutt'e quattro, dopotutto Gordon e Dale si erano appena incontrati, la loro era annoverabile tra le avventurette di viaggio. Ma tirarono fuori la tigna, un attaccamento bestiale e rovinarono la festa a Ming e Aura e a quanti altri avessero e avrebbero provato a interferire nel loro legame attaccaticcio: uomini-leone e uomini-falco e uomini-pesce e uomini-lucertola, draghi e draghetti di ogni tipo, mostri e mostre di tutti i colori, eccetera, il fantasmagorico marasma in cui Raymond si sentiva finalmente se stesso, assecondando le sue volutta d'artista e non preoccupandosi affatto della trama e della sceneggiatura, anche se in questo senso lavorava presso a poco a tempo pieno per lui Don Moore.

Alexander Gillespie Raymond era veramente arrivato nel 1934. Quell'anno non si accontentò, infatti, di lanciare l'epopea dell'eroe spaziale *Flash Gordon*, varò anche una seconda serie a fumetti dedicata alle avventure di *Jungle Jim*, elegante gentiluomo aggirantesi nel sud-est asiatico in delicati rapporti con l'eroina Lil' de Vrille, e varò, infaticabilmente, anche una terza serie a fumetti dedicata alle avventure dell'*Agent Secret X 9*, eroe della legge metropolitana con tendenze a debordare oltre i limiti più stretti del codice, in ossequio alla dura e romantica violenza del suo suggeritore, il famosissimo maestro del giallo americano d'azione Dashiell Hammett, autore almeno del soggetto del primo episodio. Sia Flash Gordon, sia Jim della Giungla, sia l'Agente Segreto furono ben presenti nelle magiche pagine dell'*Avventuroso* che, verso la fine di quello stesso 1934 offrì all'Italia il meglio del fumetto d'avventure nordamericano per i tipi della Casa Editrice Nerbini di Firenze. Ma qui sarà meglio, come nei vecchi romanzi d'appendice, fare un passo indietro.

**Da Topolino all'avventuroso**

Giuseppe Nerbini, editore popolarissimo, con un gran fiuto delle vere esigenze del pubblico, pensava da tempo di creare un giornalino che facesse la concorrenza al *Corriere dei Piccoli* e per questo nel 1932 si era rivolto al professor Paolo Lorenzini, che si firmava Collodi Nipote, in quanto, appunto nipote del creatore di *Pinocchio*. Il primo numero di *Topolino* rifaceva molto il *Corrierino*, era tutto pieno di versetti e lezii spersi, ma il bravo disegnatore Giove Toppi, autore di copertine e illustrazioni per le dispense della Nerbini, vi aveva incluso una tavola di cui era protagonista l'allora furoreggiante Topolino dei cartoni animati di Walt Disney. Il rappresentante della Walt Disney aveva intentato immediatamente causa a tutela dei diritti sul celebre personaggio all'editore fiorentino, che si era rapidamente convinto ad acquistare gli originali dei fumetti firmati Walt Disney, ma in realtà disegnati da Ub Iwerks e da tanti altri. Il settimanale

*La prima tavola delle avventure di Flash Gordon*

*Topolino* si era via via scrollato di dosso i lezii ed i birignao corrierineschi per presentare sempre più fumetti, incitando all'emulazione anche disegnatori italiani come Giorgio Scudellari, Guido Moroni-Celsi, Antonio Burattini, meglio noto come Buriko.
Alla fine del 1933 nel paginone centrale era stato proposto con discrezione un fumetto delle avventure tra belve e selvaggi africani dei due ragazzi *Cino e Franco*, a firma Lyman Young (ma spesso disegnato, come s'è detto, da Alex Raymond). Aveva provocato uno sconquasso: a *Topolino*, sino ad allora considerata pubblicazione per i più piccoli, avevano preso a interessarsi perdutamente i fratelli maggiori e i padri minori, nel senso di più giovani. La tiratura era aumentata vertiginosamente, Collodi Nipote si era dimesso, sentendosi tradito nei suoi propositi educativi, e Mario Nerbini, figlio di Giuseppe, lo aveva impetuosamente sostituito nella direzione, buttando alle ortiche gli eccessivi moralismi e gli anacronistici bamboleggiamenti.
Giuseppe Nerbini aveva fiutato il vento dell'avventura e, constatato lo straordinario successo ottenuto in *Topolino* dalla striscia *Cino e Franco*, aveva cominciato a pensare a un giornale tutto di fumetti nordamericani di quel genere. Aveva già deciso il titolo, semplice, programmatico e battagliero: *L'Avventuroso*. Ma era morto prima di veder compiuto il suo sogno proprio in quello stesso gennaio 1934, in cui nasceva oltreoceano *Flash Gordon*. Mario Nerbini, succeduto in tutto e per tutto al padre, si decise a cedere *Topolino* ad Arnoldo Mondadori. E il 14 ottobre 1934 (XII della cosiddetta Era Fascista) lanciò allo sbaraglio il primo numero dell'*Avventuroso*. Nel numero precedente di *Topolino*, era apparso un inserto ripiegato con alcune tavole dell'*Avventuroso*. C'eran già le code dei balilla moschettieri e degli avanguardisti in attesa davanti a ogni edicola. Che bomba fu l'*Avventuroso*! Una vera fine del mondo! E che colori!

**Tutti i colori di Gordon**

Certo, nell'affermazione di *Flash Gordon* tra noi ebbero una notevole importanza anche i colori voluti da Giuseppe Nerbini e realizzati da Vallecchi: brillanti, aggressivi, quasi insostenibili, più che credibili perché autentici colori delle avventure, lacerti, spezzoni e detonatori di sogni finalmente portati all'esplosione. Ma ebbero una notevole importanza anche gli altri colori e soprattutto il nero, a cui inconsapevolmente, generosamente, veementemente si contrapponevano.
Quando le esplosive avventure di Gordon cominciarono a essere diffuse in Italia, si era in pieno fascismo. Anzi, era proprio il periodo del maggior consenso della nazione italiana al fascismo, a quanto scrivono gli storici del periodo, da Renzo De Felice in giù. La tardiva guerra coloniale per la conquista dell'Etiopia, e di una specie d'Impero, stava per andare in scena (andò in scena in effetti, mentre scadeva il primo anno di pubblicazione dell'*Avventuroso*: il XIII anno E.F. fu anche il I anno dell'E.A., Era *Avventuroso*). Una generazione di ragazzi abituata alle adunate, con i calzoncini che uscivano dalla fascia sempre malstretta alla vita e il fiocco del fez sugli occhi, e abituata alla dottrina per così dire fascista che cercava di ricalcare domande e risposte del catechismo della parrocchia, sostituendo il Duce a Dio, fu travolta dall'entusiasmo per l'*Avventuroso*. Allora non si chiamavano fumetti queste storie, magari non si chiamavano affatto o, se proprio le si doveva chiamare, si ricorreva alla vaga definizione di storie a quadretti, dalle dimensioni dei piccoli quadri che le contenevano. Fumetti, le battezzò con dispregio *Il Popolo d'Italia*, il giornale del partito fascista che non le trovava abbastanza serie e abbastanza educative (e, del resto, nel dopoguerra Nilde Jotti fece ritirare dall'*Unità* il primo fumetto nordamericano che ci avevamo pubblicato, ed era *Blondie* di Chic Young, intitolata per l'occasione *Tom e Stella*), fumetti, le chiamarono da allora i denigratori. Con la consueta ottusità molti educatori, sempre per così dire fascisti, non videro affatto di buon occhio l'affermazione delle storie a quadretti nordamericane e cercarono di discutere e limitare il loro tumultuoso dilagare. Con questo, però, neppure la nostalgia propria a chi è più vecchio di Gordon dovrebbe indurre a vedere nell'eroe di Raymond una specie di modello e simbolo dell'antifascismo.
In realtà, se proprio vogliamo essere sinceri nel prevalere del disegno, della coreografia, della scenografia sulla trama, il personaggio di Gordon assomma in sé più di una caratteristica del prototipo dell'eroe, sempre e per così dire, fascista. Gordon è retoricamente dedito all'azione, non riesce mai troppo a ragionare prima di agire. A considerarli ora, nella nuova prospettiva creata dal tempo, non c'è una grande differenza tra i rozzi e fastosi miti coltivati da Gordon e quelli che venivano inculcati dal regime alle leve giovanili. Non si vuol certo accusare di fascismo il personaggio, ma solo far intravedere i rischi che si possono correre politicizzando a ogni costo la lettura. Meglio una rilettura intenerita e riconoscente per le meravigliose ore di fantasia che ci ha regalato questo disegno sublime.

**O.d.B.**

RICHARD CORBEN

E' ARRIVATA L'ESTATE, L'ERBA E IL GRANO DEI CAMPI DI JOHNSON SONO ALTI. HO ATTESO PER TUTTO L'ANNO QUESTO MOMENTO, ED ORA CHE E' ARRIVATO, NON POSSO GODERMELO. E' COSI' CHE VANNO LE COSE, DIREBBE IL VECCHIO REX. REX E' MIO PADRE. MI MANCHERA', ANCHE SE NEGLI ULTIMI TEMPI STA DIVENTANDO INSOPPORTABILE. E MI MANCHERA' ANCHE LA VECCHIA FATTORIA. SI, PENSO PROPRIO DI SI'...

IL GIORNO DEL MIO PRIMO INCONTRO CON REX JUNIOR LO RICORDO BENE. A SCUOLA, ERO STATO A DISEGNARE PER TUTTO IL TEMPO, INVECE CHE A SEGUIRE LA LEZIONE...

ALLA FINE DELLA LEZIONE, FUI COSTRETTO A RESTARE IN CLASSE E A SCRIVERE CINQUECENTO VOLTE ALLA LAVAGNA "NON SARO' PIU' DISUBBIDIENTE". NATURALMENTE WILBER RUKUS MI STAVA ASPETTANDO DAVANTI ALL'USCITA...

BUONASERA PAPA'!
NON CHIAMARMI PAPA' VERME SCHIFOSO.! NON RICORDARMI MAI LA NOSTRA PARENTELA! IL MIO NOME E' REX CULLIN. NON CHIAMARMI MAI PIU' PAPA'. E' CHIARO?

E ADESSO, SCHIFOSO TOPO DI FOGNA, VAI A FARE QUEL CHE DEVI, E PORTAMI QUALCOSA DA MANGIARE! 'STO MEZZO MORTO DI FAME.!

I RACCOLTI ERANO ANDATI MALE. A NOI NON RESTAVA ALTRO CHE UN VITELLO E UN TORO DA MONTA. QUANDO PAPA', VOGLIO DIRE, REX, SI AMMALO', ANDAI NEL POLLAIO A VEDERE SE LE GALLINE AVEVANO FATTO DELLE UOVA CON CUI POTER CENARE.

SETTY STAVA FERMA, IMMOBILE. ISABELLE NON AVEVA DEPOSTO PER TUTTA LA SETTIMANA, ED HENRIETTE ERA MORTA. STAVO PER ANDAR VIA, QUANDO LO VIDI, TRA LA PAGLIA. ENORME.

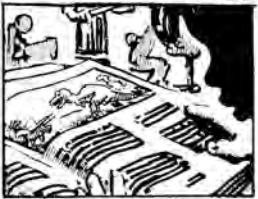
ACCIDENTI! MA QUESTO E' UN UOVO!

CREDO FOSSE PROPRIO IL CALORE DELLA MANO CHE LO FECE SCHIUDERE.
SANTO CIELO!

MA... E' UNA LUCERTOLA!
GLEEP GLEEP

AVEVO SEMPRE DESIDERATO UN CAGNOLINO, MA MIO PADRE NON ME LO AVREBBE MAI PERMESSO. LUI DESIDERAVA SOLO QUALCOSA DA MANGIARE O QUALCUNO DA PICCHIARE. FUI COSTRETTO A NASCONDERE L'ANIMALETTO NEL GRANAIO.

POCO PIU' TARDI RIUSCII A CATTURARE UNO SCOIATTOLO. NE DIEDI LA META' A PAPA', E L'ALTRA META' ALLA MIA MASCOTTE.
UNO SCOIATTOLO? E' QUESTO IL MEGLIO CHE SEI RIUSCITO A PORTARMI, DANNATO VERME?

IL GIORNO SEGUENTE CERCAI LA MIA MASCOTTE TRA GLI ANIMALI DEL LIBRO DI STORIA NATURALE. ERA UN AUTENTICO DINOSAURO DELLA RAZZA DEI TIRANNOSAURI. SAPEVO CHE NESSUNO MI AVREBBE MAI CREDUTO SE AVESSI RACCONTATO DI AVERE IN CASA UN CUCCIOLO DI DINOSAURO. DECISI DUNQUE DI TENERE LA BOCCA CHIUSA.

IL PICCOLO BIRBANTE CRESCEVA RAPIDAMENTE, MA DOVEVO PENSARE ALLA SUA DIETA. DALLO SCOIATTOLO PASSAI ALLA VOLPE IN UN MESE (PER PAPA'). E PER IL NOME CHE PORTAVA LA SUA RAZZA DECISI DI CHIAMARLO REX.

COMINCIAI A PASSARE TROPPO TEMPO DIETRO A REX, INVECE DI STARE ATTENTO CHE IL CANE DI MILLER NON PORTASSE VIA LE GALLINE DI MIO PADRE.
MALEDIZIONE.

STUPIDO ANIMALE! CHE MANGEREMO NOI SE QUEL DANNATO CANE CI RUBA LE GALLINE? SMETTILA DI SOGNARE AD OCCHI APERTI!

QUASI NON FACEVO PIU' CASO ALLE BOTTE DI PAPA'. AVEVO SEMPRE IL PICCOLO REX CHE MI VOLEVA BENE. ERAVAMO AMICI E NIENTE POTEVA METTERE IN DISCUSSIONE LA NOSTRA AMICIZIA.

LA VITA CONTINUAVA, E CON REX, SEMBRAVA TUTTO PIU' PIACEVOLE. MA C'ERA PUR SEMPRE QUALCOSA CHE NON CAMBIAVA.
CIAO, BALORDO!

PRIMA O POI QUEL WIBER L'AVREBBE PAGATA CARA.

PROPRIO QUELLA SERA COMINCIARONO I PROBLEMI CON REX.
SANGUE... E PELI DI CANE...

REX! MIO DIO!
GLEEP-GLEEP!

REX ERA STATO NELLA FATTORIA DI MILLER, MENTRE IO ERO A SCUOLA. DA QUALCHE PARTE TIRAI FUORI UN BEL PEZZO DI CATENA E VI INCATENAI REX.
ORA COMPORTATI BENE, ALTRIMENTI PAPA' MI OBBLIGHERA' A DISFARMI DI TE.

MA QUELLA STESSA SERA...
CHE FINE HA FATTO IL MIO CANE? LO HAI AVVELENATO, VERO CULLIN? E' QUESTO CHE HAI FATTO?
NO... SIGNOR... MILLER... ASPETTATE, IO...

BENE, ALLORA CHE FINE HA FATTO, RAGAZZO?
E' QUI DENTRO, SIGNORE... IO STESSO L'HO MESSO NEL GRANAIO...

IL GRIDO DEL SIGNOR MILLER FU TREMENDO. MENO MALE CHE PAPA' ERA QUASI SORDO. QUELLA NOTTE NON RIUSCII A CHIUDERE OCCHIO. REX, SENZA DUBBIO DORMI' MAGNIFICAMENTE... NON AVEVA MAI MANGIATO COSI' BENE.

IL GIORNO DOPO, A SCUOLA, NON RIUSCIVO A TENERE GLI OCCHI APERTI...

NON SO COSA MI SPINSE A FARLO. REX IN FONDO NON CORREVA ALCUN PERICOLO ...PENSO CHE LO FECI PERCHE' AVEVO SEMPRE ODIATO LA SIGNORINA TRUNDLE.

DOPO QUELLA VOLTA TUTTO RISULTO' PIU' FACILE. NON POTEVO PIU' FARE A MENO DI FARLO. MA SOLO CON QUELLI CHE MI DAVANO FASTIDIO...

CON WILBER NON FU COSI' FACILE. ERA PIU' AGILE DEGLI ALTRI. COMINCIO' A CORRERE LUNGO TUTTO IL CAPANNONE PRIMA CHE REX RIUSCISSE A PRENDERLO.
NO, NO! MAMMA... MAMMA! AIUTO! YYAAAGH!

LA PRIMA PATTUGLIA DELLA POLIZIA SI FECE VIVA LA SETTIMANA SEGUENTE. L'AGENTE SPARKAS VENNE AVANTI E...
MIO PADRE? E' NEL CAPANNONE, AGENTE...

SIGNOR CULLIN... SIETE QUI?
OH NO! MIO DIO! YAAAAGGGHHH!

SAPEVO QUEL CHE RESTAVA DA FARE. NON AVEVO ALTERNATIVA...
GLEEP-GLEEP!
MI SPIACE, REX... AMICO MIO...

VERRANNO A PRENDERTI, REX, ARMATI CON GRANDI PISTOLE... TI UCCIDERANNO E POI TI ESIBIRANNO AL PUBBLICO... NO, NON PERMETTERO' CHE SUCCEDA QUESTO, AMICO...

TI VOGLIO BENE, REX... ANCHE SE NON POSSO AVVICINARMI PIU' A TE. SO CHE SEI DIVENTATO UN PO'... UN PO' PAZZO, AMICO MIO. RICORDO ANCORA QUANDO INSIEME...

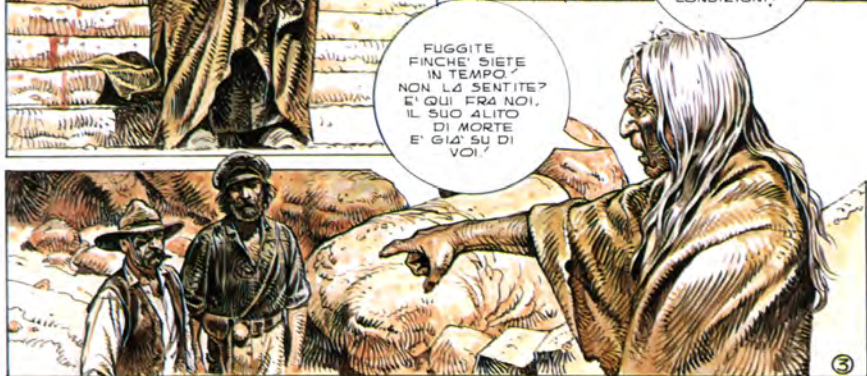
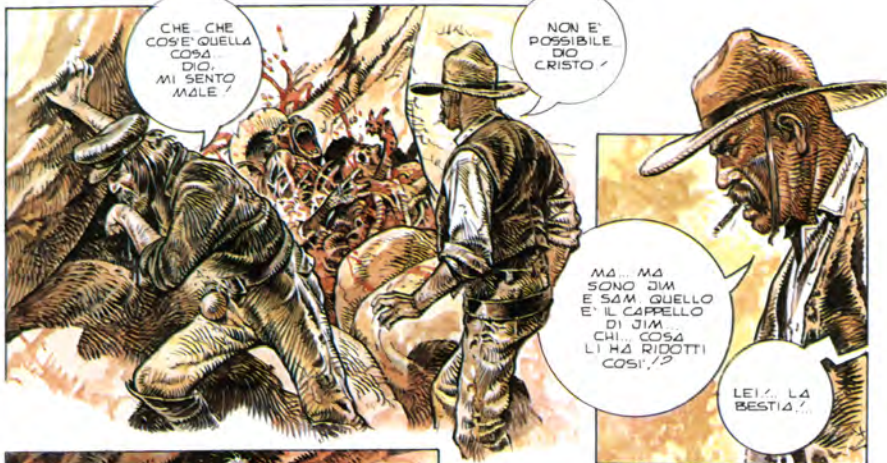
CERCAI DI SPARARE, MA NON EBBI IL CORAGGIO DI FARLO CONTRO UN VECCHIO AMICO... DECISI ALLORA DI FARE L'UNICA COSA CHE MI RESTAVA...

KER-BLAM!

CHE MACELLO.! HAI QUALCHE PISTA, FRANK?
SI'. E' UN SUICIDIO MOLTO EVIDENTE. CI SONO TRACCE DEL RAGAZZO DA TUTTE LE PARTI.
IL RAGAZZO ERA UN ARTISTA.
SI', DISEGNAVA BENE. GLI PIACEVANO I DINOSAURI. VIVEVA IN UNA SPECIE DI MONDO ONIRICO, SECONDO IL DOTTORE.
PECCATO CHE I SUOI VICINI DI CASA NON GLI FOSSERO SIMPATICI.
E' LUI IL RESPONSABILE DI TUTTO QUESTO?
SI' PENSO CHE LI ATTIRASSE NEL CAPANNONE DOVE ERA SUO PADRE, E LI CHIUDESSE DENTRO.
E IL VECCHIO REX PENSAVA AL RESTO. E' POSSIBILE... SEMBRA MEZZO MATTO PER LA FAME.
MA... PERCHE' IL RAGAZZO LO TENEVA INCATENATO COME UN ANIMALE, FRANK?
E CHI LO SA? DAI A QUESTI RAGAZZI DELL'AFFETTO E UNA FAMIGLIA E GUARDA DOVE SI VA A FINIRE...
GEEEP... GEEEP...
8
FINE

LA BESTIA
DI PAOLO ELEUTERI SERPIERI
HAI VISTO? E' STATO FACILE SEGUIRE LE TRACCE! QUESTO E' IL VILLAGGIO!
E' STATO TROPPO FACILE, MIKE... HA L'ARIA DI UNA TRAPPOLA, NON MI PIACE.
BASTARDI! FREGANDOCI LA MAPPA CREDEVANO DI AVERCELA FATTA! APPENA LI TROVO LI SPELLO VIVI!
QUESTO POSTO FA VENIRE I BRIVIDI, ANDIAMOCENE... NON SO, COME UN PRESENTIMENTO.
NON DIRE IDIOZIE! E L'ORO, LO LASCIAMO A QUEI DUE? CRISTO, ZEB, PIANTALA CON TUTTE QUESTE SUPERSTIZIONI, COSA DIAVOLO TI PRENDE!?
1

QUELLA STRANA CO-STRUZIONE CHE SEMBRA UN ANTICO TEMPIO MESSICANO, SIMULA, NE SONO SICURO, L'ACCESSO A UNA GROTTA!
MA LO SENTITE, QUESTO ODO-RE? E' TER-RIBILE, PIU' CI AVVICI-NIAMO...
E QUELLA GROTTA, CI SCOMMETTO, CI PORTERA' DRITTI DRITTI ALLA RICCHEZZA!
DOVE SI SARANNO CACCIATI JIM E SAM!
DOVE DIAVOLO VAI? SBRIGHIAMOCI, ANCHE A ME NON PIACE QUESTO POSTO.
ASPETTA, QUESTA SCIA DI SANGUE... QUI C'E' QUALCOSA CHE...
AAHH! OH NO, MIKE VIENI! E'... E' SPAVENTOSO!
2

CHE.. CHE COS'E' QUELLA COSA... DIO, MI SENTO MALE!
NON E' POSSIBILE... DIO CRISTO!
MA... MA... SONO JIM E SAM. QUELLO E' IL CAPPELLO DI JIM... CHI... COSA LI HA RIDOTTI COSI'!?
LEI!.. LA BESTIA!..
..LA BESTIA CHE UCCIDE!
DI CHE PARLA QUESTO VECCHIO? NON PUO' ESISTERE UNA BESTIA CHE RIDUCE UN UOMO IN QUELLE CONDIZIONI!
FUGGITE FINCHE' SIETE IN TEMPO! NON LA SENTITE? E' QUI FRA NOI, IL SUO ALITO DI MORTE E' GIA' SU DI VOI!
3

LEVATI DI MEZZO VECCHIO PAZZO!
LASCIA!
NON PUOI, MIKE, NON PUOI FARLO!
NO. FERMATI!
MA CHE DICI, IMBECILLE! LI' C'E' L'ORO. NON CAPISCI? L'ORO, E BASTA PRENDERLO!
QUI C'E' QUALCOSA DI INUMANO, QUALCOSA CHE E' FUORI DALLA NOSTRA COMPRENSIONE.
ASCOLTA, AMICO, IO ADESSO ENTRERO' IN QUELLA GROTTA, E NESSUNO, UOMO O ANIMALE, ME LO IMPEDIRA'. CI PUOI SCOMMETTERE!
SE TU HAI FIFA, ALMENO CERCA DI RENDERTI UTILE, COPRIMI LE SPALLE, E CONTROLLA LE MOSSE DELL'INDIANO!
EEEAEAEAHEAEEAAHEAAHEA
4

CRISTO! QUI E' BUIO PESTO. DEVO ABITUARE GLI OCCHI ALL'OSCURITA'
AEEAAEAAAEHAEEAA
ECCO, ADESSO... VEDO LUCCICARE QUALCOSA... SI'... ACCIDENTI, HO INCIAMPATO... MA... DIO, QUESTO E'... ORO! ORO!...
ORO!
ORO! MAI VISTO TANTO ORO! AH! AH! AH! ED E' TUTTO MIO!, SONO RICCO! RICCO! AH! AH! AH!
COME? E IO? UN MOMENTO, CI SONO ANCHE IO!
EHI, MIKE, NON FARE IL FURBO CON ME! VOGLIO ANCHE IO LA MIA PARTE!
NO! NON LA DIVIDO CON NESSUNO! VATTENE, ZEB, SE NON VUOI CHE TI AMMAZZI!
BRUTTA CAROGNA!, BASTARDO!, MA IL TUO ASPETTO, MIKE... COSA SUCCEDE?!
LA BESTIA!
5

GRRRRAAUUU

LA BESTIA!

QUESTI SCIOCCHI UOMINI BIANCHI, GLI SI FA LUCCICARE UN PO' D'ORO DAVANTI E GUARDA CHE REAZIONE ESAGERATA! IO LO DICO SEMPRE, MAI STUZZICARE LA BESTIA CHE SI CELA IN OGNUNO DI NOI! IH! IH! IH!



FINE

LA CORRENTE CI TRASCINA.'

PRECIPI-TIAMO.'

STRANO... L'ACQUA DIMI-NUISCE...

ORA CAPISCO.'LA FRANA HA BLOCCA-TO IL CORSO DEL FIUME.'

CORAGGIO, NAN-TAY.. LA TUA FERITA NON E' PROFONDA...
MI DUOLE MOLTO...
FATTI FORZA...PENSA CHE FORSE ABBIAMO LIQUIDATO I NOSTRI NEMICI...

IN EFFETTI, DALL'ALTRA PARTE DELLA FRANA...

GRAZIE MERCENARIO... TUTTA L'OPERAZIONE E' RIUSCITA PER MERITO TUO... HAI SUPERATO DEFINITIVAMENTE LA TUA PROVA. IL LAMA AVRA' FIDUCIA IN TE... SE IO DOVESSI MORIRE...
NON MORIRAI CERTO PER QUESTA FERITA... MI PREOCCUPA SOLTANTO NON POTERTI CURARE CONVENIENTEMENTE, IN QUESTA SITUAZIONE...

A ME PREOCCUPA DI PIU' IL FATTO CHE CLAUST SIA ANCORA VIVO.
SI, E' QUALCOSA CHE NON RIESCO A CAPIRE...

SICURAMENTE USCI' DAL LABORATORIO PRIMA DELL' ESPLOSIONE...
COMUNQUE... IO L'HO UCCISO IN UNA DELLE PROVE !

GIA', TU NON SAI... TU NON HAI UCCISO NE' CLAUST NE' ALCUN ALTRO. HAI SUPERATO LE PROVE IN STATO IPNOTICO...
CHE INTENDI DIRE?

CHE LE PROVE LE HAI VISSUTE SOLO NELLA TUA MENTE... E' STATO COME UN SOGNO PROVOCATO DA NOI. NEL QUALE TU METTEVI LA TUA VOLONTA' E NOI GLI ELEMENTI...

= FINE dell'Episodio =

IL GIORNO SEGUENTE, IL GRUPPO CUI SI SONO UNITI ANCHE MINA E JONATHAN HARKER, E' AL COMPLETO. VAN HELSING FA IL BILANCIO DELLA SITUAZIONE.

SAPPIAMO CHE DRACULA E' UN ESSERE MALVAGIO, CHE RIUNISCE IN SE TUTTE LE BASSEZZE E MALVAGITA' DELL'UOMO. DRACULA VUOLE LA GUERRA.

... LA DISTRUZIONE DELL' UOMO E DELLA SOCIETA' TUTTA. E' NEMICO DEL PROGRESSO INTELLETTUALE E TECNICO, E DELLA LIBERA UNIONE DEGLI UOMINI.

BRAM STOKER'S DRACULA

D

*Testo e disegni:* **FERNANDO FERNANDEZ**

SAPPIAMO CHE SI TRASFORMA IN LUPO O VAMPIRO, CHE PUO' INCUNEARSI NELLA FESSURA DELLA GRANDEZZA DI UN CAPELLO, O PENETRARE CON I RAGGI DELLA LUNA. QUESTI SONO I SUOI POTERI...

LA MATTINA DEL GIORNO SEGUENTE, ALLE CINQUE, IL GRUPPO DI UOMINI E' DAVANTI ALLA PORTA DI CARFAX, LA RESIDENZA DI DRACULA. VAN HELSING HA FORNITO A CIASCUNO UN CROCIFISSO D'ARGENTO...
...UN PEZZETTO DI OSTIA CONSACRATA, UNA COLLANA D'AGLIO, DELLE PISTOLE, E ALCUNI COLTELLI. APRE LA PORTA CON UN PASSE-PARTOUT ED ENTRA PER PRIMO.
SIAMO NELLE TUE MANI, SIGNORE!

SI RICHIUDONO LA PORTA ALLE SPALLE, PERCHE' NESSUNO POSSA VEDERE DA FUORI.
JONATHAN, VOI CHE AVETE FATTO DELLE PIANTE DELLA CASA, SAPRETE ORIENTARVI MEGLIO. GUIDATECI.

ATTRAVERSANO CAUTAMENTE LOCALI POLVEROSI, MOBILI CHE IL TEMPO HA RESO VECCHI.
DEV'ESSERE LA PORTA DELLA CAPPELLA.
VEDIAMO DI APRIRLA CON QUESTO MAZZO DI CHIAVI CHE HO TROVATO PRIMA.
NEI PRESSI DELLA PORTA, UN ODORE NAUSEABONDO, UN'ARIA FETIDA CHE FILTRA DALLE FESSURE...

... CHE APPENA VARCATA LA SOGLIA QUASI LI SOFFOCA. E' L'ODORE INSOPPORTABILE DELL'ALITO DI DRACULA, CHE JONATHAN GIA' CONOSCE.
ECCO LAGGIU' LE CASSE!
ALLORA, DIAMOCI DA FARE!
FORZA, AMICI! RENDIAMOLE INUTILI!

CIELO! GUARDATE LA'!

MI SEMBRAVA DI AVER VISTO... UN VISO.
SI TRATTAVA SOLO DELLE NOSTRE OMBRE. TRANQUILLIZZATEVI.

QUALCHE MINUTO DOPO, QUANDO QUASI TUTTA LA TERRA E' STATA RESA STERILE, QUALCOSA DI INATTESO COSTRINGE GLI UOMINI A RETROCEDERE.
DIO SANTO! CHE SUCCEDE?

TOPI!
E VENGONO AVANTI A MIGLIAIA!

IL GIOVANE ARTHUR HA UNA REAZIONE IMMEDIATA. FA UN FISCHIO LUNGO ED ACUTO...
FFUUiiiiiiiiiUZZiiiEEEiiiUooo
CI STANNO CIRCONDANDO.!
TRA QUALCHE ISTANTE ATTACCHERANNO.!

STANNO GIA' DISPERANDO QUANDO, RICHIAMATI DAL FISCHIO, APPAIONO TRE GROSSI CANI.
ATTACCATE.! ATTACCATE.!

GRRR
iiiEKK
GRUNFG

SCAPPANO.! ABBIAMO VINTO.!
SONO ANIMALI VALOROSI, ARTHUR.!
GRR GUAU

LA FEROCIA DI QUEI CANI ADDESTRATI, PREVALE SUL DOMINIO CHE DRACULA PUO' ESERCITARE SUI TOPI, CHE FUGGONO LASCIANDOSI DIETRO MOLTE VITTIME. GLI UOMINI HANNO RINTUZZATO IL PRIMO ATTACCO.
ABBIAMO STERILIZZATO LE VENTIDUE CASSE CHE C'ERANO. POSSIAMO RITENERCI SODDISFATTI, AMICI.

MINA HARKER NON RIESCE A PRENDER SONNO. SIA IL MARITO CHE GLI ALTRI UOMINI, HANNO DECISO DI NON FARLE CORRERE RISCHI INUTILI. UNA DECISIONE INGIUSTA, CUI PERO' SI E' DOVUTA SOTTOMETTERE.

IN PREDA A QUEI TRISTI RICORDI, SI ADDORMENTA. FIN QUANDO IL LATRARE DEI CANI NON LA SCUOTE.

POCO DOPO DI NUOVO IL SILENZIO. UN SILENZIO PROFONDO CHE LE FA PERDERE CONOSCENZA.

JONATHAN, CARO... MA CHE FINE HAI FATTO?

LA BARRIERA TRA REALTA' E SOGNO SI FA IMPERCETTIBILE. LE IMMAGINI SFUMANO...

MENTRE LA LUCE DELLA LAMPADA A GAS SI ATTENUA A CAUSA DELLA NEBBIA CHE STA PENETRANDO NELLA STANZA.

SARA' FORSE QUELLA SPECIE DI OCCHIO ROSSICCIO DELLA LAMPADA A GAS, CHE MI RENDE INCAPACE DI REAGIRE?

E QUANDO JONATHAN FA RITORNO DALLA SPEDIZIONE DI CARFAX, MINA DORME PROFONDAMENTE.

POVERINA. ABBIAMO FATTO BENE A LASCIARLA QUI... LEI NON DEVE DIVIDERE I PERICOLI E GLI ORRORI DI QUESTA ORRIBILE LOTTA...

I GIORNI SEGUENTI TUTTI IMMERSI NELLA LOCALIZZAZIONE DELLE ALTRE CASSE-FERETRO RIFUGIO DI DRACULA, NESSUNO DI QUEGLI UOMINI NOTA LA DEBOLEZZA DI MINA, ATTRIBUENDO LA SUA TRISTEZZA ALL'IN-QUIETUDINE CHE PROVA PER IL PERICOLO CHE STANNO CORRENDO.
AAAAAAGG
MA UNA NOTTE. UN TREMENDO URLO PROVENIENTE DA UNA DELLE CELLE DEL MANICOMIO, GIUNGE A SCUOTERE ANCHE GLI APPARTAMENTI DELLA RESIDENZA DEL DOTTOR SEWARD.


MIO DIO. CHE E' STATO?
SEMBRA VENIRE DALLE CELLE DEL MANICOMIO! ANDIAMO!
VIENE DALLA CEL-LA DI RENFIELD!


E' SUCCES-SO QUALCO-SA DI INESPLI-CABILE, DOT-TORE.
RENFIELD, AMICO. CHE E' SUCCESSO? CHI TI HA ATTACCATO COSI' BRUTAL-MENTE?
E' STATO **LUI**, DOTTORE!


DOTTORE, STO MORENDO. SENTO CHE MI RIMA-NE POCO TEMPO, E HO BISOGNO DI DIRVI QUALCOSA PRIMA DI NON RIUSCI-RE PIU' A CONNETTE-RE... QUESTA SERA LA SIGNORA MINA, COME GIA' ALTRE VOLTE, E' VENUTA A TROVARMI...


HO NOTATO IL SUO PALLORE... A ME LA GENTE PAL-LIDA NON INTERES-SA... NON HA SAN-GUE... ED IO HO BI-SOGNO DI SANGUE COME **LUI**... MA RISPETTO LA SIGNORA MINA, E' STATA SEMPRE PIENA DI ATTENZIONI PER ME...
DIO SANTO! SAI QUEL CHE STAI DICENDO, AMICO?
LASCIA-TELO CONTINUA-RE, QUIN-CEY!


PER QUESTO, QUANDO STANOTTE E' APPARSO SOTTO FORMA DI NEBBIA... E LA NOTTE PASSATA, HA FATTO SFOGGIO DEL SUO POTERE SUI RATTI, HO CERCA-TO DI OPPORMI A LUI! HO RIFIUTATO LA SUA OFFERTA DI METTERMI A DISPO-SIZIONE MILIONI DI RATTI, DI CANI, DI GATTI...


E HO PENSATO SOLO A FARE IN MODO CHE NON PORTASSE VIA LA VITA DELLA DOLCE SIGNO-RA... MA LUI CON IL SUO SGUARDO E' RIUSCITO AD ANNULLARE LA MIA FOR-ZA... POI MI HA SBATTUTO CONTRO IL MURO E CON-TRO LE SPRANGHE DELLA FINESTRA...
SALVATELA VOI LA SIGNORA! PROVATECI, AL-MENO! ANDATE, NON PREOCCUPA-TEVI DI ME... PER ME E' FINITA! NON LASCIATELA NELLE SUE MANI!


(CONTINUA)

Testo e disegni: HORACIO ALTUNA

UNA SPREMUTA DI YUPPEVU E UN ASPIRITON.
SUBITO.
CIAO... SEI SUPERDOTATA, PICCOLA... NON TI HO MAI VISTA QUI...
IL FATTO E' CHE APPARTENGO ALL'OTTAVO LIVELLO...
MI STAI PALPEGGIANDO CON GLI OCCHI... CHE TI SUCCEDE?
MI TROVO A 600/2 DI TENSIONE EROTICA E DEVO ANDARE AL CENTRO DI LIBERAZIONE DI TENSIONE... NON NE HO VOGLIA... MI PIACCIONO LE COSE NATURALI.
POTREMMO STUDIARE QUALCOSA... IL MIO RESPONSO E' STATO DI 530/2... NEMMENO IO HO INTENZIONE DI ANDARE AL CENTRO. E' SORDIDO. DOVREI FARE LA FILA FRA VECCHIE INSODDISFATTE, SPOSE ABBANDONATE... E TUTTO QUESTO PER FARSI PROVOCARE UN ORGASMO.
ANDIAMO, PICCOLA... CE LA PASSEREMO STUPENDAMENTE NOI DUE SOLI. POI MI PROCURERO' UN CERTIFICATO DI AUTORIZZAZIONE.
UN'IDEA ECCELLENTE.
SONO STUFO DI TANTI CONTROLLI. TI PROGRAMMANO I DIVERTIMENTI, IL LIVELLO EMOZIONALE, LA NOSTALGIA... TUTTO. E' INUMANO. DECIDONO PER TE ANCHE QUANDO DEVI FARE L'AMORE...
SI', E' DISUMANO.
VIDEO
DRUGS
X-RA
NUDES
IL BAR

SENTI UN PO'... NON SARAI MICA UN ANDROIDE?
NON ESSERE STUPIDO... VIENI.
GUARDA UN PO' SE SONO UN ANDROIDE...
N-NON LO SEI... CHE GRAN COSA ACCOPPIARSI COME UN TEMPO.
NON MI HAI DETTO COME TI CHIAMI. TOGLITI TUTTO. TUTTO. PRESTO!
MI CHIAMO MAR, E TU?
IO TONIO, TONIO BENEDETTI.
DIO MIO QUANTO SEI BELLA MAR... IO ADESSO TI...
SI', SI' TONINO MMMM...
MMM...
MMM...
AHH...
OH!
PERCHE' MAI ESISTERANNO I BIOPROGRAMMATORI... PERCHE'?
SI'.
E I CENTRI DI LIBERAZIONE DI TENSIONE?... COSI' E' TANTO PIU' BELLO...
ANDIAMO AMORE, SONO PRONTA.
SI'.
OH.
VIENI.
ACCIDENTI! HAI IL "LEISURE 90" BELLA SORPRESA!
AH
SBRIGATI! SAI MANOVRARLO? E' IL MODELLO DELLO SCORSO ANNO.
SI'! SI'!
PRESTO NON RESISTO PIU'.
SONO PRONTO... AH! CONTIENE IL CIRCUITO COMPLETO... MAGNIFICO, PICCOLA.
SARA' FAVOLOSO! FAREMO ARROVENTARE QUESTO APPARECCHIO.
ECCOMI!

MMM... MARIHUANA 290... MAGNIFICO.
PRESTO, PRESTO CHE CI SONO.
AH
OH
ECCO CHE COMINCIA.
OH...
OH...
AHHHH ...
OH... MMM
SI', SI'... MMM... PIU' PIANO..
OH!
AR...
OH
OH
MERAVIGLIOSO TONIO.
MM...
IO...
OH
AH!
MMM...
OH!
HUI!
FIOUUU
SEI STATA MAGNIFICA PICCOLA! SPERO CHE CI RITROVEREMO PERCHE' MI HAI SODDISFATTO TOTALMENTE
CHE BELLO..
E TU SEI UN LEONE, TONIO. MI HAI DISTRUTTA.
RIPOSATI, BAMBOLA! CI RIVEDREMO. CIAO.
CIAO TONIO... TORNA EH?
CHE DONNA!
FINE

# SPEDIZIONE 019

*Testo e disegni: AZPIRI*

QUESTO E' UNO SCHIFO! SU
QUESTO TERRENO NON SI
PUO' FARE NEPPURE UN
PASSO! TORNIAMO ALLA
BASE. ABBIAMO GIA' RAC-
COLTO CAMPIONI A
SUFFICIENZA!

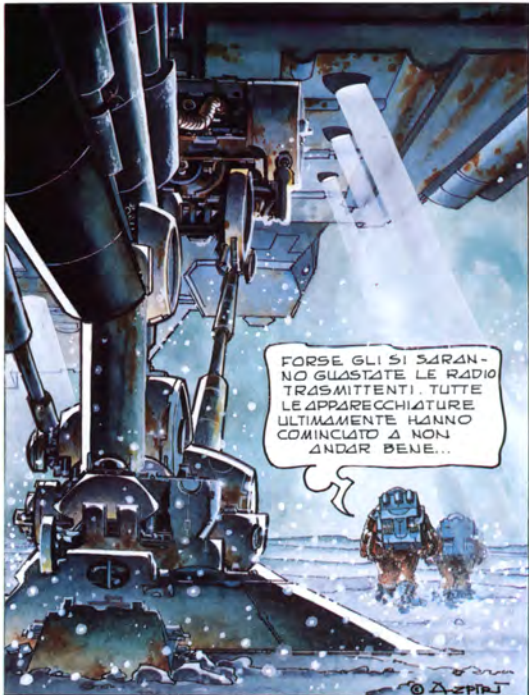
ABBIAMO AVUTO POCO TEMPO...
E' STATO SUFFICIENTE. ADESSO ABBIAMO ALTRE COSE DA FARE. LA COMPAGNIA NON E' MOLTO CONTENTA DI NOI...

LA VERITA' E' CHE IN QUESTO VIAGGIO STIAMO AVENDO POCA FORTUNA...

CHE MERDA VI STAVA SUCCEDENDO? SAPETE BENE CHE NON E' AFFATTO GRADEVOLE STAR AD ASPETTARE LI' FUORI! AVETE FATTO QUELLE ANALISI?
SI'... AVRAI UNA SORPRESA.

QUESTO E' QUANTO GALLEGGIA NELL'AMBIENTE DI QUESTO PIANETA: SOLTANTO ACQUA!
ACQUA...? SENZA OSSIGENO?
R_CONH₂H₂O
NON ESATTAMENTE... C'E' IN ESSA QUALCOS'ALTRO, PERO' NÈ IL COMPIUTER E NEPPURE IO SAPPIAMO COS'E'.

NON MI SEMBRA LOGICO. SE FOSSE COSI' CI SAREBBE UNA QUALCHE FORMA DIVITA... INVECE TUTTO SEMBRA COME MORTO!
ABBIAMO PERDUTO IL CONTATTO CON DELMA E FRED!

MALEDIZIONE! UN'ALTRA VOLTA FUORI. POTEVATE STARE PIU' ATTENTI.!

FORSE GLI SI SARANNO GUASTATE LE RADIO TRASMITTENTI. TUTTE LE APPARECCHIATURE ULTIMAMENTE HANNO COMINCIATO A NON ANDAR BENE...
© AZPIRI

IN UN AMBIENTE COSI', NON C'E' NIENTE CHE A LUNGO ANDARE FUNZIONI... QUESTO PIANETA MORTO E' UNA MALEDIZIONE...

QUESTE GOCCIOLINE DI "SIA QUELLO CHE SIA" CI LASCIANO VEDERE A MALAPENA.
GUARDA LA'! COSA SARA' QUELLA GRAN LUMINOSITA'?

STA ALBEGGIANDO. IL PERIODO DI ROTAZIONE DEL PIANETA E' DI QUARANTA ORE E TREDICI MINUTI.'

DORMAN.'

QUALCOSA DI INDEFINIBILE SI DIRIGE VERSO DI NOI.'

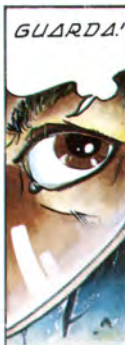
NON TI MUOVERE.'

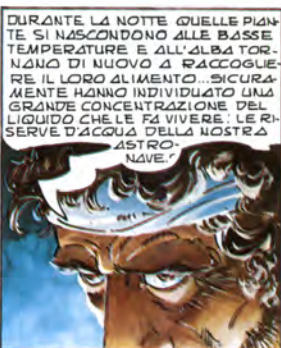
ABBIAMO AVUTO FORTUNA! NON LI AVREMMO MAI TROVATI SE NON FOSSE STATO PER LA LUCE DELL'ALBA...
FRED! CHE CAZZO STATE FACENDO? VI SIETE...
... ADDORMENTATI?
MIO DIO... SONO... SONO...
CHE SUCCEDE? RISPONDETE! COME STANNO DELMA E FRED?..
...MORTI... SONO MORTI!

GUARDA "QUELLE COSE"! STANNO VENENDO FUORI DA OGNI PARTE! ANDIAMOCENE DA QUI... PRESTO!
SEMBRANO PIANTE!
PREPARATEVI A DECOLLARE APPENA ARRIVIAMO!
DORMAN!
AIUTAMI! QUESTE COSE MI HANNO INTRAPPOLATO. AIUTAMI, IN NOME DI DIO!

DORMAN!

AAAAARRRRRR

TUTTO E' PRONTO... APPENA SEI DENTRO PARTIAMO!

CHE SUCCEDE? PERCHE' NON DECOLLIAMO?
E' INUTILE! QUELLE COSE LI' FUORI CI HANNO AGGANCIATI...NON POSSIAMO FORZARE DI PIU' I MOTORI, ALTRIMENTI SCOPPIA TUTTA L'ASTRONAVE.

MA CHE VORRANNO QUELLE COSE DA NOI?
ACQUA! QUESTO E' QUELLO DI CUI HANNO BISOGNO...PER SOPRAVVIVERE. E' IL LIQUIDO CHE ABBIAMO VISTO IN QUESTO AMBIENTE DA QUANDO SIAMO ARRIVATI!..
DURANTE LA NOTTE QUELLE PIANTE SI NASCONDONO ALLE BASSE TEMPERATURE E ALL'ALBA TORNANO DI NUOVO A RACCOGLIERE IL LORO ALIMENTO...SICURAMENTE HANNO INDIVIDUATO UNA GRANDE CONCENTRAZIONE DEL LIQUIDO CHE LE FA VIVERE: LE RISERVE D'ACQUA DELLA NOSTRA ASTRONAVE!
LIBERANDOCENE... STAREMO AL SICURO FINCHE' NON VERRA' LA NOTTE...
ORMAI NON C'E' PIU' NIENTE QUI CHE POSSA INTERESSARLE...
DORMAN... TI DIMENTICHI DI NOI...
I NOSTRI CORPI... SONO FORMATI DA UN SETTANTACINQUE PER CENTO DI ACQUA!
SPEDIZIONE ... 019 = GL0005
DURATA VIAGGIO: 415 GIORNI 9 ORE
NON CI PERVENGONO PIU' NOTIZIE DELL'EQUIPAGGIO DAL PUNTO DI DESTINAZIONE.
FINE

Testo: BALCARCE · Disegni: J. ZANOTTO

# L'ASSASSINO

MORITE, BASTARDI! MORITE! NON LASCERO' NEPPURE UNO SOLO DI VOI VIVO!

ZAP
UFF!!! SIAMO ARRIVATI APPENA IN TEMPO! HA ELIMINATO QUASI TUTTA LA POPOLAZIONE PREISTORICA! C'E' MANCATO POCO CHE NON UCCIDESSE ANCHE QUESTI ULTIMI ABITANTI DELLE CAVERNE.
QUESTA FACCENDA DEI VIAGGI NEL TEMPO ALLA PORTATA DI CHIUNQUE DOVRA' FINIRE UNA VOLTA PER SEMPRE...
SE CONTINUANO A VENIR FUORI PAZZI DEL GENERE, FINIREMO PER SOCCOMBERE ANCHE NOI.
ATTENZIONE CRONOPOLIZIOTTI 32 E 38... UN FOLLE VORREBBE FARE IN MODO CHE NAPOLEONE VINCA A WATERLOO. HA UNA BOMBA A NEUTRONI...
CP
38
CP 32
CHE TI DICEVO...
PAZIENZA.. RIMETTIAMOCI AL LAVORO...
E QUEGLI STRANI INVASORI SE NE ANDARONO... L'UMANITA' DI QUEL PERIODO VOLLE CONSERVARNE IL RICORDO...
BALCARCE/ZANOTTO '83
FINE

# AVVENTURA IN MANCIURIA

Testo e disegni di ATTILIO MICHELUZZI

SEI FREGATO, "ROSSO"!
BANG

BANG
BANG

UN PONTE!
BANG

ATTENTO, VECCHIO MIO! CI SONO TRENTA METRI SOTTO!

る蔣介石
総統の放

?!

E' FINITA, "ROSSO"!..
STAVOLTA E' FINITA.

SEI CONTENTO?
...DILLO CHE SEI CONTENTO!!!

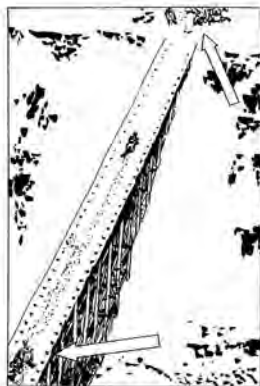
BASTARDI!!!

?!
?!

KTO ŽE ETO, ČERT POBERI!?(1)
OSTÓROŽNO! U NEGÓ ORÚDIJA!(2)
(1)-MA CHI DIAVOLO E!?
(2)-ATTENTI! E' ARMATO!

INDIETRO! EHI, TU! STA' INDIETRO!

NE VAJĂJ ZE DURAKÁ!(3)
(3)MA NON FARE L'IDIOTA!

SBAMM

QUANTO E' DURATA LA MARCIA NEI BOSCHI, STENTON? DUE ORE? TRE, QUATTRO.?
E CHI SE NE FREGA?... SONO MORTO GHIACCIATO... BANDA DI SELVAGGI!... VANNO A CAVALLO COME DEGLI INDIANI...
EHI, MARINAIO.! SIAMO ARRIVATI! ADESSO TI SLEGHIAMO.
?!
AHHH... AH... AHHH...
BASTARDO!... SAI COME LI CHIAMANO A CASA MIA, I TIPI COME TE?!
AH...AH...AH... DÀI, MARINAIO! NON T'INCAVOLARE! SONO IL SOLO DEL GRUPPO A PARLARE L'INGLESE!!!
DOVE CASPITA M'HAI PORTATO, BASTARDO?
SUI MONTI, A CINQUANTA MIGLIA DA FUSHUN.
COS'E'? RUSSO, QUELLA SPECIE DI LINGUA CHE PARLATE FRA VOI?
CENTRO, MARINAIO! E TU SEI AMERICANO!
CENTRO. BASTARDO! COME L'HAI CAPITO?
L'ACCENTO, MARINAIO. SOLO UN AMERICANO PARLA UN INGLESE ATROCE COME IL TUO.
LE METTO TUTTE IN CONTO, STA' TRANQUILLO...

LE PORTIAMO UNA VOLPE DI PELO ROSSO, SIGNOR ATAMANO. E' CADUTA DAL TRENO.

CHE IL DIAVOLO MI PORTI! MA QUELLA E' UNA DIVISA DA MARINAIO AMERICANO!

SULL'ATTENTI, MARINAIO, DAVANTI AL CONTE ANDRJEJ STJEPANOVIC BJELKIN SITNIKOF, COLONNELLO ATAMANO DELL'ESERCITO IMPERIALE RUSSO, GENERALE COMANDANTE IL 3° REGGIMENTO VOLONTARI BIANCHI DEL SUNGARI!
?!

MA CHE DIAVOLO...
STA' COMODO, FIGLIOLO... STA' COMODO. DA BERE, ALEXEI! DA BERE PER IL NOSTRO AMICO E PER IL TUO ATAMANO!!

TI PIACE LA VODKA? MA SI' CHE TI PIACE, VOLPE ROSSA. SI' CHE TI PIACE!

ALLA MEMORIA DI SUA MAESTA' LO CZAR, DELL'IMPERATRICE E DEI SUOI AUGUSTI FIGLIUOLI, MASSACRATI SULL'ALTARE DEL DISONORE!

E ALLA SALUTE DEL TUO PRESIDENTE ROOSEVELT, MARINAIO. CI VUOLE UN BEL CORAGGIO A PORTARSI DIETRO QUELLO SPAVENTEVOLE NOME: DELANO!!!

CHE NOTTE, "ROSSO"! E SEI GIÀ DIVENTATO AMICO DEL VECCHIO SITNIKOF! STÀ TRANQUILLO, IL VECCHIO NON RACCONTA BALLE... È STATO VERAMENTE QUEL CHE DICE...
AI MIEI TEMPI, POSSEDEVO VENTIMILA VERSTE DI BUONE TERRE COLTIVATE NELL'URAL-KUZBAS, UN PALAZZO A PIETROBURGO, UNA FATTORIA DI TABACCO IN GEORGIA, UNA MINIERA D'ORO IN SIBERIA...

...PFFF! NIENTE! NON ESISTE PIU' NIENTE! MA ASCOLTAMI, MARINAIO! IL BOLSCEVISMO STA AFFONDANDO NEL PROPRIO SANGUE, NON RESISTERA' ALLA PROSSIMA GUERRA...

...IL GIAPPONE ATTACCHERA' IN MANCIURIA, MARINAIO, DA QUESTI MONTI E NOI, GLI ESULI, I RUSSI BIANCHI, I VERI RUSSI, I VETERANI DEL '18, DEL '19, DEL '20, TORNEREMO A CASA, CAPITO, MARINAIO? TORNEREMO A CASA!

"SITNY"... VECCHIO "SITNY" ...MA QUELLI DELL'ALTRA PARTE SONO RUSSI COME VOI! NON STARAI DALLA PARTE DEI GIAPPONESI?!!
DIO LI MALEDICA! SONO BRUTTI, GIALLI E HANNO LE GAMBE STORTE... MA CI AIUTERANNO AD ABBATTERE L'ANTICRISTO, VOLPE ROSSA!

ALLA SALUTE, "SITNY"!
...E QUANDO LA GRANDE MADRE RUSSIA SARA' DI NUOVO SANTA, CI PENSERA' UN NUOVO CZAR A SALDARE I VECCHI CONTI DI TSUSHIMA E PORT ARTHUR...

STRANIERO... SEI AMERICANO? E' VERO?
CERTO, FIORELLINO.
SONO TUTTI BELLI COME TE, GLI AMERICANI?
SONO IO IL PIU' BELLO, FIORELLINO.
GIU' LE MANI DALLA MIA RAGAZZA, BASSOTTO.
?!
CHI E' IL BASSOTTO?
LA TUA RAGAZZA?!
STA' ZITTA, TU!
PIANTALA DI SEMINAR GRANE, VASILIJ IVÀNYČ.
IL BASSOTTO NON SI DEVE PERMETTERE CERTE LIBERTA'.
VIENI QUA CHE TI TAGLIO QUEI BAFFI, MONTAGNA DI STERCO.
MARINAIO, EHI, MARINAIO! TI VUOLE IL GENERALE!
NON TE LI TAGLIARE PRIMA CHE TORNI, QUEI BAFFI.
IO NON SONO LA TUA RAGAZZA, VASILIJ IVÀNYČ! NON SONO LA TUA RAGAZZA, ZOTICO, VILLANO!!!
MÀRUSCKA OGARJÒV... TI PREGO... ABBASSA LA VOCE... TI PREGO...

VASILIJ, ANCHE SE MI HAI CARPITO UN BACIO QUANDO AVEVO QUINDICI ANNI, NON HAI ALCUN DIRITTO SU DI ME! ALCUNO!!!
MÀRUSCKA... OH, MÀRUSCKA ...MA VASILIJ TI AMA!
SEI GROSSO, VASILIJ! SEMBRI UN BUE! E L'ALITO TI PUZZA TROPPO DI CIPOLLA!
NON MANGERÒ PIÙ CIPOLLA, MÀRUSCKA ...MUS-KA...
INUTILE, VASILIJ, HAI ANCHE I BAFFI TROPPO LUNGHI!
NO!!! AH, NO! I BAFFI NO!!!
MA CHE HANNO QUEI DUE?
MÀRUSCKA HA MESSO I SUOI BEGLI OCCHI SUL BASSOTTO AMERICANO...
ALLORA VASILIJ GLI SPEZZERÀ LE OSSA.
L'AMERICANO HA IL MENTO FORTE, GUARDALO BENE.
RACCONTAMI DEL TUO PAESE, MARINAIO... RACCONTAMI TUTTO QUELLO CHE SAI.
TI PIACE LA BIRRA, "SITNY"? BEH, IO SONO NATO NELLA BIRRA... TUTTI, A MILWAUKEE, SONO NATI NELLA BIRRA...
IL VECCHIO NON LO MOLLA PIÙ, QUELL'AMERICANO...

INTANTO, GIU' NELLA VALLE...

SENTO UN'ALTRA VOLTA ARIA DI NEVE, MIKAWA.
BRUTTO INVERNO, SERGENTE.

SERGENTE! EHI, SERGENTE!

MA QUESTO E' UN UFFICIALE DELL'ESERCITO IMPERIALE!
HA LA FRONTE BUCATA, SERGENTE.

CHIAMA IL COMANDO A FUSHUN.

...SI, ECCELLENZA... VA BENE, ECCELLENZA... UN CAPITANO... SI, ECCELLENZA... LA LINEA FERROVIARIA...

2- CONTINUA

l' eternauta
RESTAI COME PARALIZZATO PER QUALCHE ISTANTE POI...
PERCHE' SIETE RITORNATO QUI.?
MI E' SEMBRATO UN POSTO ACCOGLIENTE... E TEMO DI NON AVERE ALTRI POSTI DOVE ANDARE ...

... DOVE SIETE STATO IN QUESTI GIORNI?
MI SONO GUARDATO UN PO' ATTORNO E SONO ARRIVATO ALLA CONCLUSIONE DI ESSERE SOLO QUI...

SOLO? CHE VOLETE DIRE?
VOGLIO DIRE CHE NESSUNO DEI MIEI E' ARRIVATO QUI ASSIEME A ME.

DA DOVE VENITE?
HUM... DAL SECOLO 42°. STAVAMO FACENDO ESPERIMENTI CON IL CRONOMASTER E QUALCOSA NON HA FUNZIONATO... SONO STATO PROIETTATO NEL TEMPO E MI SONO TROVATO QUI...

JUAN ED IO CI SCAMBIAMMO UNO SGUARDO. SAPEVAMO CHE QUELLO CHE AVEVA DETTO IL "MANO" NON ERA VERO.
NON VENIVA DAL 42° SECOLO, MA DA UN PIANETA LONTANO DALLA GALASSIA.

SE IN QUEL MOMENTO AVESSI RICORDATO DI AVER LETTO MOLTI ANNI PRIMA I LIBRI DELL'ETERNAUTA DA VOI SCRITTI AVREI DOVUTO RICONOSCERLO. AVREI DOVUTO ACCORGERMI CHE MENTIVA. MA LA MEMORIA MI MANCO' IN QUEL MOMENTO...

VI SAREI GRATO SE MI METTESTE A CONTATTO CON LE AUTORITA' DEL PAESE.
IO NE FACCIO PARTE. SONO MEMBRO DEL GRAN CONSIGLIO DEL SUD.
ALLORA VI PREGO DI CONVOCARE IL GRAN CONSIGLIO. HO DELLE COSE DA DIRVI, E IN PRIMO LUOGO VORREI PRECISARE CHE NON HO ALCUNA INTENZIONE OSTILE NEI VOSTRI CONFRONTI.
ERA STRANO, LA SUA VOCE AVEVA UN TONO GENTILE MA ERA COME SE LE SUE PAROLE SI INSINUASSERO NEL MIO CERVELLO E IMPRIGIONASSERO LA MIA VOLONTA'.
MI TROVAI A FARE ESATTAMENTE QUELLO CHE VOLEVA. POCO DOPO, SCORTATI DA UNA SQUADRA ARMATA, RAGGIUNGEVAMO IL PALAZZO DEL GOVERNO.
NON STARO' QUI A RACCONTARE L'INTERO INTERROGATORIO MA LO RIASSUMERO' BREVEMENTE. L'ALIENO RIPETE' QUELLO CHE AVEVA DETTO A ME...
NON MI SONO SUBITO CONSEGNATO A VOI...

...PERCHE' VOLEVO PRIMA ACCERTARE QUANTE POSSIBILITA' AVEVO DI RITORNARE NEL TEMPO DA DOVE SONO VENUTO.

ESISTONO QUESTE POSSIBILITA'?
NO. NON ESISTO... NO. DEVO RESTARE QUI, CON VOI, AMMESSO CHE ME LO CONCEDIATE.

HO CERCATO DI VALUTARE IL VOSTRO GRADO DI CIVILTA' E HO CAPITO CHE POSSO ESSERVI UTILE. VI SAREI GRATO SE MI METTESTE ALLA PROVA IN QUALSIASI DISCIPLINA DI VOSTRA SCELTA...

FU MESSO ALLA PROVA. E DEVO DIRE CHE LA SUA INTELLIGENZA SI RIVELO' ESSERE UNA INTELLIGENZA SUPERIORE. LE SUE CONOSCENZE ERANO IMPRESSIONANTI... FISICA NUCLEARE, ASTROFISICA, CIBERNETICA, INGEGNERIA GENETICA, PSICOLOGIA...

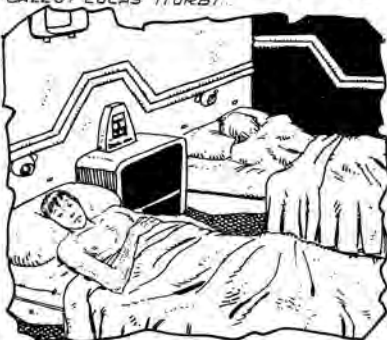
IN UN BREVE GIRO DI TEMPO LE DIFFIDENZE NEI SUOI CONFRONTI CADDERO... ARRIVAMMO ALLA CONCLUSIONE CHE ERA UNA FORTUNA AVERE CON NOI IL GRAN MAGO, COSI' COME PRESTO COMINCIAMMO A CHIAMARLO...

I NOSTRI LABORATORI SCIENTIFICI SI TROVANO SU SATELLITI ARTIFICIALI CHE RUOTANO ATTORNO ALLA TERRA. IL GRAN MAGO SI TRASFERI' LASSU' E IN POCHI ANNI NE DIVENNE IL CAPO INDISCUSSO...

E QUANDO COMINCIARONO A MUTARE I VOSTRI RAPPORTI CON LUI?
QUANDO COMINCIARONO AD ACCADERE ALCUNI FENOMENI INESPLICABILI...
IL PRIMO DI QUEI FENOMENI ACCADDE IN UN'AULA APERTA DELL'UNIVERSITÀ DURANTE I CORSI ESTIVI...
IN QUELL'AULA C'ERANO DUE STUDENTI, DUE GIOVANI INNAMORATI CHE SI CHIAMAVANO CARLOS E VARENA...
AD UN TRATTO, SENZA CHE CI FOSSE IL MODO DI INDIVIDUARNE LA PROVENIENZA, UNA FORTE LUCE ACCECANTE SI SPRIGIONÒ NELL'AULA...
CHE ... STA SUCCEDENDO?
DA DOVE VIENE QUESTA LUCE?
DIFFICILE DIRE QUANTO SIA DURATO IL FENOMENO...
4

E' CERTO COMUNQUE CHE QUANDO QUELLA STRANA LUCE SCOMPARVE ERANO SCOMPARSI ANCHE CARLOS E VARENA, I DUE GIOVANI DI CUI HO PARLATO POC'ANZI...
NON E'... POSSIBILE... ERANO SEDUTI QUI...
SPARITI... VOLATILIZZATI... CHE GLI E' SUCCESSO?
OVVIAMENTE FURONO FATTE TUTTE LE RICERCHE POSSIBILI MA SENZA RISULTATO. I DUE RAGAZZI ERANO SPARITI DENTRO QUELLA LUCE MISTERIOSA SENZA LASCIAR TRACCE.
PASSO' UN ANNO E POCO PIU'. I POSTI DEI DUE RAGAZZI ERANO RIMASTI VUOTI MA QUASI CI SI ERA DIMENTICATI DELL'EPISODIO COSI' COME SI TENDE A DIMENTICARE LE COSE CHE NON SI CAPISCONO.
22
23
AD UN TRATTO LA LUCE ACCECANTE RICOMPARVE...
LO STESSO IDENTICO FENOMENO...

MA QUANDO LA LUCE TORNO' A SPEGNERSI CARLOS E VARENA ERANO LI', SEDUTI AI LORO POSTI, GLI STESSI POSTI DAI QUALI ERANO SCOMPARSI UN ANNO PRIMA...
VI FU UN LUNGO ISTANTE DI MUTO E INCREDULO STUPORE...
COSA C'E'? CHE AVETE DA GUARDARCI?
DOVE... DOVE SIETE STATI? CHE VI E' SUCCESSO?
DOVE SIAMO STATI? MA SIETE DIVENTATI MATTI? CHE DOMANDE SONO QUESTE?
VOLETE DIRE... VOLETE DIRE CHE NON RICORDATE NULLA?
MA VOLETE PIANTARLA CON QUESTA STORIA? COSA DOVREMMO RICORDARE?
PER QUEI DUE GIOVANI L'INTERO ANNO TRASCORSO DAL GIORNO DELLA LORO SCOMPARSA AL LORO RITORNO NON ESISTEVA. NON SI ERANO MAI MOSSI DALL'AULA, NON RICORDAVANO LA LUCE, NIENTE ERA ACCADUTO.
NATURALMENTE FU FACILE DIMOSTRAR LORO CHE ERA PASSATO PIU' DI UN ANNO E CHE ERANO STATI COINVOLTI IN UN FENOMENO INCREDIBILE MA FU IMPOSSIBILE SAPERE DOVE FOSSERO ANDATI.
6

LA SERIE DI ESAMI CUI FURONO SOTTOPOSTI NON FU DI ALCUN AIUTO. QUALUNQUE COSA FOSSE LORO SUCCESSA ERA STATA CANCELLATA DALLA LORO MEMORIA. PASSO' DEL TEMPO...
...QUALCOSA DI NUOVO ACCADDE. UN FENOMENO CHE ANCORA UNA VOLTA COINVOLSE UN RAGAZZO, LUCAS ITURBI...
...E UNA RAGAZZA, KARINA ECHEVERRIA.
STAVANO DORMENDO NELLE RISPETTIVE STANZE QUANDO QUALCOSA LI SVEGLIO'...
...QUALCOSA CHE NON VENIVA DALL' ESTERNO MA DALLA PROFONDITA' DELLA LORO MENTE...
SI SVEGLIO' PER CASO ANCHE IL FRATELLO DI LUCAS CHE DORMIVA NELLA STESSA STANZA...
LUCAS... DOVE VAI?

LUCAS... MI SENTI? DOVE STAI ANDANDO A QUEST'ORA?
DOVE STO ANDANDO?
MI STANNO CHIAMANDO...MI STANNO CHIAMANDO GIA' DA UN PO' DI TEMPO E IO SONO IN RITARDO. DEVO ANDARE.
CHI TI STA CHIAMANDO. LUCAS PARLA PER L'AMOR DI DIO.
DEVO ANDARE. DEVO FAR PRESTO.
TU NON VAI DA NESSUNA PARTE...
LASCIAMI.
TI HO DETTO CHE MI STANNO CHIAMANDO...
...E NESSUNO MI IMPEDIRA' DI RISPONDERE...
8

LUCAS USCI' DI CASA.

MA CHE STA SUCCEDENDO DUNQUE?

NELLO STESSO MOMENTO QUALCOSA DI ANALOGO ERA SUCCESSO A KARINA. ANCHE LEI AVEVA RICEVUTO UNA CHIAMATA CUI NON POTEVA SOTTRARSI...

ED E' PRESUMIBILE PENSARE CHE SI SIA INCONTRATA CON LUCAS IN QUALCHE PUNTO DELLA CITTA'...

FURONO FATTE LE SOLITE RICERCHE CON I SOLITI RISULTATI. I DUE GIOVANI ERANO SPARITI SENZA LASCIAR TRACCE. PASSO' UN ALTRO ANNO.
9

UN MATTINO IL FRATELLO DI LUCAS SI ALZÒ ALLA SOLITA ORA, ACCESE LA LUCE.
BUON DIO..! LUCAS... LUCAS E' QUI... E' TORNATO..!
LUCAS... SVEGLIATI, LUCAS..!
CHE C'E'? CHE VUOI?
DOVE SEI STATO?
DOVE SONO STATO? MA CHE STAI DICENDO?
LUCAS... TE NE SEI ANDATO UN ANNO FA... SEI STATO VIA UN ANNO INTERO. DOVE SEI STATO?
SONO STATO VIA UN ANNO INTERO?! MA CHE DIAVOLO DICI? STO SOGNANDO IO O STAI SOGNANDO TU?
LA STESSA IDENTICA COSA ERA SUCCESSA A KARINA.
10

I DUE RAGAZZI NON RICORDAVANO NULLA. E NULLA IN LORO ERA RIMASTO DELL'ESPERIENZA PASSATA. VI FURONO POI ALTRE SCOMPARSE MISTERIOSE E ALTRI RITORNI ALTRETTANTO MISTERIOSI.

ERA COME SE COLUI FACEVA SPARIRE I RAGAZZI STESSE CERCANDO DEI SOGGETTI ADATTI A DEGLI ESPERIMENTI SEGRETI E FATICASSE A TROVARLI.

FINCHE' ACCADDE QUALCOSA DI NUOVO. DUE GIOVANI NON TORNARONO PIU'.
LEI SI CHIAMAVA ALMA E LUI ERA IL PRINCIPE CONDOR.

I SOGGETTI ADATTI ERANO STATI TROVATI.
SI?
E COME ERANO SCOMPARSI?

STAVA, O RISALENDO IL FIUME A BORDO DI UN BATTELLO...

11

QUANDO UNA NUBE CALO' SU DI LORO...

E POCO PIU' TARDI, QUANDO LA NUBE SI DISSIPO', LA LANCIA ERA SCOMPARSA...

LA COSA FECE GRANDE SCALPORE. LEI ERA LA FIGLIA DEL GENERALE CASTOR, COMANDANTE DELLA FLOTTA SPAZIALE. LUI L'EREDE DI UNA FAMIGLIA DI PRINCIPI DI ORIGINE SPAGNOLA...

...CHE AVEVANO UN CONDOR COME STEMMA. PER QUESTO VENIVA CHIAMATO PRINCIPE CONDOR. TUTTI E DUE DESTINATI A DIVENTARE I FIGLI PREDILETTI DEL GRAN MAGO...

...LA CAUSA PRIMA DI TUTTO QUELLO CHE STA ACCADENDO IN QUESTI ANNI.



- CONTINUA -

DELLA NOTIZIA ERANO PIENI TUTTI I GIORNALI. AVEVANO SEQUESTRATO BARBARA ATKINSON, LA STUPENDA MOGLIE DEL GRAN FINANZIERE. CHIEDEVANO UN RISCATTO DI DIECIMILA VERDONI E I PIEDIPIATTI CI STAVANO FACENDO UNA FIGURA DI MERDA. AVEVANO MESSO DI MEZZO PERFINO L'F.B.I..

QUELLA SERA STESSA SI PRESENTO' DA ME "PINOCCHIO" CON LA SUA IDEA. DICEVA DI SAPERE CHI AVEVA RAPITO QUEL TOCCO DI DONNA E VOLEVA PROPORCI UN AFFARE.

IL NASONE AVEVA UN PIANO. VOLEVA FARCI PASSARE PER DETECTIVES E FARCI TRATTARE DIRETTAMENTE CON ATKINSON SULLA BASE DI CINQUEMILA VERDONI. UNA VOLTA CONCORDATO, AVREMMO FATTO FUORI SAM E COMPAGNI, RESTITUITO LA SEQUESTRATA E DIVISO IN TRE PARTI UGUALI IL MALLOPPO.

E COME FAREMO A PRESENTARCI COME INVESTIGATORI?
PER ME E' UN GIOCO DA RAGAZZI PREPARARVI DEI DOCUMENTI FALSI. MI BASTANO UN PAIO DI VOSTRE FOTO...

IN POCHE ORE 'PINOCCHIO' CI PREPARO' I DOCUMENTI GIUSTI. ADESSO POTEVAMO PASSARE PER DUE PERSONE AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO...

IL GIORNO DOPO UN CERTO JIM HARRISON, DI PROFESSIONE INVESTIGATORE PRIVATO ANDÒ A FAR VISITA A W. ATKINSON, RE DELLA FINANZA.

QUEL PAPERON DE' PAPERONI MI FECE FARE PARECCHIA ANTICAMERA. MA IO NON AVEVO FRETTA.
PUO' PASSARE, SIGNOR...
HARRISON, HARRISON...

IL SIGNOR ATKINSON, GRAN "MAGNONE" DELLA FINANZA?

SCHERZA? VORRA' DIRE "MAGNATE", IMMAGINO...

COMUNQUE LA PREGO DI ESSERE BREVE. HO I MINUTI CONTATI.
I MIEI PREFERISCO NON FARMELI CONTARE...

QUANDO FECI IL NOME DI SUA MOGLIE DETTE UN SALTO SULLA SEDIA E PERSE QUELL'ARIA DA SUPERUOMO...
HA QUALCHE CONGETTURA?
CON ME NO. LE HO LASCIATE NEL MIO STUDIO...
COME?

GLI DISSI CHE PER CINQUEMILA GLIELA AVREI RIPORTATA VIVA E POMPANTE. PARDON "PIMPANTE"!...

D'ACCORDO PAGHEREI QUALSIASI COSA PER AVERE MIA MOGLIE.
ANCH'IO!
COME?
DICEVO... ANCH'IO LA CAPISCO...

ALLA FINE CI LASCIAMMO COME DUE VECCHI AMICI. MI STRINSE LA MANO E MANCO' POCO CHE MI ABBRACCIASSE.
QUANDO SAPRO' QUALCOSA?
SPERO PRESTO.
BENE.

FESTEGGIAMMO IL SUCCESSO DI QUELL'INCONTRO IN UN LOCALE DEL BRONX. ADESSO DOVEVAMO DISFARCI DI SAM E LA SUA BANDA.

I SEQUESTRATORI ERANO TRINCERATI IN UNA CASETTA DI PERIFERIA. "PINOCCHIO" SAREBBE ENTRATO DALL'INGRESSO PRINCIPALE MENTRE RASCAL ED IO AVREMMO PUNTATO AL DIDIETRO E CHE NESSUNO PENSI MALE.

AVETE VISTO LE FOTO DI BARBARA? E' UNA BOMBA...
DICONO CHE HA UN NEO ALL'INGUINE...

ADESSO LA CHIAMANO "NEO"?

MI DOMANDO CHE STARA' FACENDO SAM A QUELLA POLLASTRA...
QUEL PORCO E' CAPACE DI TUTTO...

DAI, SAM, CHE ASPETTI?

SUONALA ANCORA, SAM!

SARA' UN PIACERE, RAGAZZI!

SUONALA ANCORA, SAM!

YOU MUST REMEMBER THIS
A KISS IS JUST A KISS
A SIGH IS JUST A SIGH

THE FUNDAMENTAL THINGS OF LIFE
AS TIME GOES BY

AND WHEN TWO LOVERS WOO
THEY STILL SAY 'I LOVE YOU'
ON THAT YOU CAN RELY

NO MATTER WHAT THE FUTURE BRINGS
AS TIME GOES BY...

SUONALA ANCORA, SAM!
STA ARRIVANDO UN' AUTO!

PRESTO! TENETE D'OCCHIO LA PORTA!

MI PARE CHE SIA "PINOCCHIO"!
CHE VORRÀ QUEL FICCANASO ?..

RATAC-TAC-TAC-TAC...

CON TANTO CASINO ABBIAMO FATTO FUORI, SENZA VOLERE, ANCHE PINOCCHIO.!
CHI HA DETTO 'SENZA VOLERE'?

IL FATTO E' CHE CINQUEMILA NON E' DIVISIBILE PER TRE...
MA...
E IO NON HO DOMESTICHEZZA CON I DECIMALI...

CAPO, C'E' BARBARA DISTESA SUL LETTO TUTTA NUDA.!
SI'. ADESSO LA COPRIAMO NOI.!

PER ORA TUTTO E' ANDATO LISCIO COME SU VASELLINA...
PECCATO! QUELLA NON L'HO PORTATA, CAPO.!

UAAAAAAA UAAAAAAA UAAAAAAAAA
LA POLIZIA.!

ROMPONO SEMPRE LE UOVA NEL PANIERE...
STAVOLTA NEL PANIERE ANCORA NON CI SI ERANO NEPPURE AVVICINATE...

FERMI TUTTI!

FINALMENTE SIETE VENUTI, CREDEVO NON ARRIVASTE MAI! DETECTIVE JIM HARRISON... LAVORO PER MISTER ATKINSON.

E QUESTO E' IL MIO AIUTANTE, IL SIGNOR TAPON.
AGLI ORDINI...
MA...

...MI SEMBRA DI AVER VISTO LA SUA FACCIA DA QUALCHE ALTRA PARTE!
STRANO, EPPURE LA PORTO SEMPRE QUI CON ME.

MMMMM!!!ooooo
DIO MIO... LA SIGNORA ATKINSON... PRESTO... AIUTATEMI!

POVERINA... DEVE AVER PASSATO UN BRUTTO MOMENTO!
MMM!!!oooo

NON MI RINGRAZI, SIGNORA. NON FACCIO ALTRO CHE IL MIO DOVERE.

IMBECILLE! CRETINO! STANNO FUGGENDO! SONO BANDITI ANCHE LORO!
EH?

ARRESTATELI! ARRESTATELI!
SCIOGLIMI, IDIOTA!

GRAZIE, COLLEGA!

FERMATELI! NON LASCIATELI FUGGIRE!

SCENDETE!

AHHH!
CRACK!
VAI, SGOMMA!

VROOOOOOMMMMMM
SCREEEECH

BANG
RAT-TAC-TAC-TAC
SSSCRRR
BANG
KA-POW
KA-POW

GUARDA AVANTI, CRETINO!
NON CI POSSO PENSARE, CAPO... VOLEVAMO FOTTERE... E SIAMO RIMASTI QUASI FOTTUTI!

KRAAKKROOWMMM
SCREEEEEEE

MALEDETTO STRONZO, GUARDA CHE HAI COMBINATO! SE TI PRENDO VEDRAI CHE RIUSCIRO' A TOGLIERTI QUELLA SODDISFAZIONE!
BERNET
FINE

BOOGIE
"L'OLEOSO"
- La cosa da farsi -
Fontanarrosa
Oh, Boogie! Non mi spiego ancora come abbiamo perso la guerra.
L'abbiamo persa per pusillanimità, Bob.
Oh, no. No, no.
Abbiamo innaffiato di napalm quello sporco paese.
Abbiamo distrutto le giungle coi defolianti... Abbiamo gettato tonnellate di bombe. Si è fatto tutto quello che era umanamente possibile.
Non tutto il possibile.
Dopo tanti anni sotto le armi, non riesco ad abituarmi alla vita civile. Certo, non sono caduto nella droga o nell'alcool e non ho commesso massacri indiscriminati... Ma...
...ogni tanto vengo qui e mi prendo qualche soddisfazione.
Su, bimbo, togliti di lì! voglio fare a pezzi quei sudici rossi!
Tocca a me, amico. Però puoi giocare con me. Se fai più punti di me, pago io i prossimi gettoni.
Non ce la farai con me. È un hippy denutrito.
Andata, bimbo! Io sono un veterano del Vietnam! Non sai con chi ti sei messo!
Oh, God! Ha fatto 4000 punti! Ha abbattuto tutti i Mig! È il massimo.
Tocca a lei, nonno.
Oh, Boogie! Mi sento come nel Vietnam. Noi avevamo tutto. La potenza, gli aerei. E invece abbiamo perso.
Non abbiamo fatto tutto il possibile.
Non abbiamo... Vediamo, imbecille! Gioca tu, allora! Gioca tu! Voglio vedere come te la cavi!
CRANC
TCHLIN
CHINK
TKLUN
Hai capito adesso, qual'era la cosa da farsi?

CHEROKEE